

### Editoriale Mario Avagliano

#### La battaglia della ramazza



Una sana voglia di una città più pulita ha contagiato questa estate molti cavesi. Singoli cittadini, associazioni e movimenti, stufi dello stato di sporcizia di Cava, hanno preso in mano le ramazze e, improvvisandosi operatori ecologici, hanno organizzato momenti collettivi di pulizia di alcune zone, spesso diventate una sorta di discarica abusiva di rifiuti di ogni genere, dalla Serra all'Avvocata, dalla vasca della villa comunale al parco della Gescal. Sulla pagina di Facebook del nostro giornale si è sviluppato un vivace dibattito su queste iniziative, con segnalazioni di altre situazioni di degrado e diverse proposte concrete per migliorare il servizio. C'è chi ha sollevato qualche dubbio sull'utilità di questa battaglia. Non c'è dubbio che i cittadini non possano sostituirsi all'amministrazione comunale e agli enti competenti in materia, a partire dalla Seta, ai quali spetterebbe di garantire la pulizia della città con mezzi idonei e con personale specializzato (e assicurato contro eventuali infortuni). Inoltre, non è la prima volta che vengono organizzate iniziative di questo genere a Cava (si pensi ad esempio all'attività di Legambiente) e con tutta evidenza, alcune di queste pulizie straordinarie, mi riferisco a quelle targate Movimento 5 Stelle, oltre all'obiettivo di provocazione politica verso chi non provvede, hanno avuto anche una finalità (legittima) di propaganda.

Fermo restando che sarebbe meglio che partisse tutto dal basso, senza cappelli "politici" e simboli di movimenti o partiti, è impossibile però - almeno da parte di chi scrive - non provare grande simpatia per chi prende la ramazza e va a pulire dove altri imbrattano, sporcano, inquinano. Personalmente io lo considero un positivo atto di ribellione della coscienza civica e una legittima protesta contro il Palazzo e i concittadini poco "civili".

Il merito di queste iniziative è anche un altro. Sollecitare l'amministrazione ad intervenire (così come è avvenuto per le vasche e fontane che adornano le principali aree verdi metelliane), sensibilizzare la popolazione e in particolare i giovani su questo problema e denunciare alcune situazioni inaccettabili. Nell'area dell'Avvocata, tanto per fare un esempio, come testimoniano le foto dei volontari, sono presenti (e solo in parte sono stati rimossi) piatti, buste di plastica, posate, bottiglie, bicchieri, lattine, tappi, pentole, griglie arrugginite, reti per materasso, carta igienica, tubi di plastica e di ferro, batterie, scarpe, maglie, mutande, preservativi, assorbenti e poi tantissimo ferro arrugginito e vetro sparso per tutta la montagna.

E tante altre situazioni emerse in queste settimane richiederebbero un intervento "dall'alto". Basta farsi un giro al parcheggio di via Gramsci.

Continua a pagina 2

## Botti, movida e campane, la città si divide in due



Gerardo Ardito In alto a sinistra Fra' Gigino Petrone, a destra Luigi Gravagnuolo.

Cava de' Tirreni non è più la cittadina tranquilla di un tempo, quando i fuochi d'artificio erano riservati quasi esclusivamente alla Festa di Montecastello. Da tutti i comuni vicini si accorreva per quei fuochi che emozionavano grandi e bambini, che si affacciavano ai balconi e affollavano le terrazze, e anche i cavesi che vivevano lontano facevano ritorno in città per assistere alla festa più sentita dell'anno. A Cava oggi si spara quasi tutti i giorni, tra un Santo e l'altro, e tra una parrocchia e l'altra si fa a gara a chi offre lo spettacolo più entusiasmante. La nuova amministrazione, per non far mancare la

ciliegina sulla torta, ci aveva anche regalato lo sparo a mezzogiorno di un pistoniere in piazza Abbro. Iniziativa, per fortuna, andata presto in pensione. Di fronte al profluvio di questi festeggiamenti, anche la Festa di Monte Castello è quasi passata in secondo piano, a causa della competizione di altri eventi e spettacoli pirotecnici, che non di rado violano la quiete dei cittadini.

Cava infatti è una vallata e ogni sparo rimbomba come in una scatola, provocando sussulti, ansia ed esasperazione. E così, ad agosto scorso, è divampata la polemica sui fuochi e le campane, di cui, secondo

Galdi: "I fuochi vanno temperati con il diritto alla quiete dei cavesi"

Intervista al sindaco Marco Galdi

A pag. 2

L'ex sindaco Luigi Gravagnuolo: "Non è una guerra a Fra' Gigino, ma solo una battaglia per la quiete"

Intervista all'ex sindaco Luigi Gravagnuolo

A pag. 3

"Le feste? Necessarie per la vita del Santuario"

Intervista a Fra' Luigi Petrone

A pag. 3

### La Cavese è tornata a volare

Tre partite, tre vittorie. In testa alla classifica

numerosi cittadini, si abuserebbe tanto da togliere la pace ai residenti. In tutto questo Fra' Gigino è diventato un po' il capro espiatorio, anche se il suo è solo un "generoso contributo" alla sparatoria, nel senso che solo una parte minima dei botti esplosi è opera del frate.

La battaglia per la quiete si combatte a suon di petizioni e la città si divide in due. Approfondimento all'interno.

Servizio alle pagg. 2 e 3

**CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA**  
 RECUPERO ANNI SCOLASTICI per conseguire il  
**DIPLOMA ANCHE IN UN ANNO\*** \* Per chi ne ha i requisiti.

**ISTITUTI TECNICI**  
**RAGIONIERE**  
 Ragioniere / Programmatore  
 Geometra e Tecnico per il Turismo  
 Trasporti e Logistica  
 Tecnico Aeronautico - Nautico

**LICEI**  
 Psicopedagogico Scientifico  
 Classico Linguistico Artistico

**ISTITUTI PROFESSIONALI**  
 Per i Servizi Sociali - Servizi Alberghieri - Agricoltura Ambiente - Odontotecnici

**PERITI**  
 Elettronico e Telecomunicazione Elettronico - Informatico Meccanico - Chimico

**DIRIGENTI DI COMUNITA'**  
 Economo e Dietista

**Corsi: REC - RAC - O.S.S. - O.S.A. - Tecnico di hardware**

info@euro-accademia.com Viale Marconi, 55 Parco Beethoven  
 www.euro-accademia.com Cava de' Tirreni (Sedi anche a Roma e Napoli)

NUMERO VERDE GRATUITO 800 126 777

Iscrivendoti questo mese usufruirai degli sconti

**EuroPoste** servizi integrati

Pagamento bollettini 1,00 euro  
 Autorizzato da: BANCA DITALIA

Posta prioritaria Raccomandate Spedizione pacchi (con ritiro e consegne gratuite a domicilio)

Orari di apertura:  
 8,00 - 13,30 / 15,30 - 20,00  
 Sabato: 8,00 - 13,00

- Ricariche telefoniche - Visual Screen
- Assicurazioni, RC-Auto
- Finanziamenti, prestiti, mutui, cessioni V° stipendio
- Money transfer - Info Travel
- Volantini, biglietti da visita
- Visure e certificati - Biglietteria Eventi

Via Montefusco, 13/15 Cava de' Tirreni  
 (Alle spalle delle Poste centrali) Tel. 089.9953091

Abbonamenti illimitati.

Valori mensili	3 Top Sim Infinito	TIM Tutto Compreso Unlimited	VODAFONE Relax Mini	WIND All Inclusive Unlimited
Minuti verso tutti	ILLIMITATI			
SMS verso tutti	ILLIMITATI			
Internet veloce	20 GB (solo rete 3)	2 GB (dopo velocità ridotta a 32 Kbit/s)	0,1 GB	2 GB (dopo velocità ridotta a 32 Kbit/s)
Durata minima	12 mesi	NO	12 mesi	NO
Canone	30€	59€	29€	29€
Tassa	scontata per sempre		5,16€	
Spesa totale	30€	64,16€	34,16€	34,16€

**3 Store**  
 Corso Umberto I, 155 (adiacente chiesa del Purgatorio) Cava de' Tirreni Tel. 089.340352

Da 3€ al mese Internet a Casa con WebCube.

WebCube 42 0€

**Giga ultraveloci. Passi a 3, sorpassi tutti.**

E solo da noi, al Corso Umberto I, in omaggio il mini ball speaker per amplificare la tua musica.

**LOW COST**

**NewBodyPlanet**

da **20,90 €** / AL MESE

Via G. Palumbo, 17 Cava de' Tirreni SA » Tel. 089 46 88 420

www.ilmovimentoevita.it » info.reception@ilmovimentoevita.it bodyplanet.cava@gmail.com

**Editoriale** Mario Avagliano**La battaglia della ramazza***(Continua da pagina 1)*

Per non parlare delle condizioni vergognose della strada provinciale Pellezzano-Cava, lungo la quale si trovano auto abbandonate, sversamenti abusivi, rifiuti nocivi e non, fusti di materiale pericoloso e frammenti di amianto.

La battaglia della ramazza, tuttavia, non può e non deve fermarsi alle pulizie straordinarie o alla denuncia. L'auspicio è che il consiglio comunale, il sindaco Galdi e la sua amministrazione raccolgano la sfida lanciata dai volontari e dai movimenti e facciano proprie le proposte avanzate dai singoli cittadini.

Eccene alcune: la predisposizione di campagne periodiche di sensibilizzazione della popolazione da parte del Comune, con idonea cartellonistica e slogan del tipo "Aiutaci a mantenere pulita la nostra città"; l'organizzazione di campagne di

educazione civile nelle scuole, con l'adozione di quartieri da parte degli istituti; il posizionamento di cestini lungo le strade e nelle piazze, che potrebbero essere adottati, finanziati e mantenuti dagli esercizi commerciali della zona; l'avvio di una campagna informativa contro gli sprechi d'acqua e contro i mozziconi di sigaretta che invadono le nostre strade e le nostre spiagge; la contravvenzione da parte dei vigili dei cittadini che gettano cartacce per strada o imbrattano i muri; una politica di incentivi ai privati che fanno piccoli lavori di manutenzione ad usare l'isola ecologica e non le nostre colline; l'apposizione di telecamere ai varchi di accesso della strada Pellezzano-Cava. Questa battaglia non ha colore politico, esattamente come l'immondizia. Concludo, perciò, raccogliendo l'invito dell'amico Franco Angrisani: "Indossiamo un'unica maglia... per una Città pulita. Un'unica maglia per far funzionare l'ordinaria amministrazione". Credo che sia nell'interesse di tutti. In primo luogo di Cava.

**Arrivederci, signore! Arrivederci, signor Saverio!***È scomparso Saverio Mannara, maestro pizzaiolo*

Gerardo Ardito

Se n'è andato nel silenzio di una notte, il due settembre scorso, senza fare rumore. Saverio Mannara, il Principe dei pizzaioli cavaesi, non si è più risvegliato. Non soffriva di alcun male, al di là degli acciacchi di un uomo di 66 anni, acciacchi di un uomo che ha dedicato una vita al duro lavoro e alla famiglia.

Conobbi Saverio negli anni '70 "Al Vesuvio". Costava 250 lire la sua "margherita", una di quelle che riempivano le fredde serate d'inverno ed erano la meta serale di tanti di noi adolescenti. E Saverio ci attendeva ogni sera col sorriso che non gli mancava mai. Osservavo le sue abili mani lavorare quei pani, che in un battibaleno con un magistrale *ciak ciak* prendevano presto forma. Nei suoi gesti sentivo la poesia di quel lavoro che lui amava, e quella figura accanto al fuoco del forno ne rendeva ancora più magici i versi.

Quando, 30 anni dopo, entravo alla pizzeria Vesuvio, incontravo la famiglia di Saverio al completo: la moglie Franca, i figli Pasquale, Anna e Massimo, unita nella gestione del ristorante che aveva rilevato, unita in quel valore che per Saverio era fondamentale: la famiglia.

La cosa che ti colpiva di più era la gentilezza e il rispetto che Saverio e tutti i suoi avevano per la clientela, *quel buongiorno signore, grazie signore*, che facevano sentire importanti anche i più diseredati.

Saverio, terzo di 9 figli, aveva imparato l'arte della pizza a soli 11 anni e proprio lì alla pizzeria *Al Vesuvio* in viale Crispi era cresciuto professionalmente, quando ancora aveva un altro nome, *La Cavesina*.

"È grazie a Saverio, racconta il fratello Umberto, se anche io e nostro fratello Vittorio abbiamo avviato agli inizi degli anni '80 il Ristorante Arcobaleno (n.d.r. sicuramente tra i ristoranti più rinomati della provincia di Salerno) ed a Saverio di questo saremo sempre grati."

Ma la ristorazione è divenuta con gli anni una professione che ha contraddistinto tutta la famiglia Mannara.

Di 9 fratelli, (*Natale, Cira, Saverio, Giuseppe, Rosetta, Alfonso Vittorio, Umberto e Luciano*) ben 6 si sono avviati nella ristorazione.

Facciamo un po' di storia: Saverio inizia da piccolo, a *La Cavesina* che diventerà poi *Al Vesuvio* dove lavorerà da dipendente fino al 1982, fin quando deciderà di aprire col fratello Natale *Da Saverio*, al corso Mazzini. Nel '99 Saverio rileva *Al Vesuvio*, che gestisce con la moglie Franca e i tre figli, fino alla pensione, circa due anni fa. *Al Vesuvio* in viale Crispi chiuderà definitivamente i battenti. Natale, dopo l'esperienza con Saverio, aprirà un locale tutto suo il *Via Veneto*. Natale scompare nel 2001. L'attività è oggi gestita dai figli Pasquale e Cira col marito Gerardo.

Umberto avvia nel 2009 *Villa Orchidea* a San Giuseppe al Pozzo, mentre Luciano, il più piccolo dei 9 fratelli, da anni collabora al *Ristorante Arcobaleno*.

La sorella Cira, la secondogenita, anche lei scomparsa, ha gestito per anni un ristorante a Battipaglia, il *Nascondiglio*. Mentre oggi Pasquale, uno dei figli



Saverio Mannara

di Saverio, porta la sua esperienza all'Arcobaleno; la figlia, Anna, ha aperto 5 anni fa, col marito Ivano, *La Torre Normanna* a Maiori, dove collabora anche Massimo, fratello di Anna.

Vittorio così parla del fratello Saverio: "*Ha fatto solo del bene a tutti, in tutta la sua vita, ed ha incitato noi e i figli a non far mancare mai un piatto a chi non poteva pagarselo*". "*Ha sempre avuto grande attenzione verso chi ne aveva bisogno* - sottolinea il figlio Pasquale che aggiunge: "*Mi preme ringraziare Ivano e tutta la famiglia Protta per l'affetto dimostrato, e quanti ci sono stati vicini in questi giorni tristi*".

Siamo certi che da qualche parte nell'universo si è accesa una stella, e anche stanotte sarà lì che brilla, e noi, alzando il capo e una mano in cenno di saluto diremo: buona notte signore!

**Eri tu il vero signore, Saverio!**

**Farma e Benessere:**  
**"Controlliamoci per prevenire"**  
Il 6 ottobre, controllo gratuito di glicemia e pressione



È diventato un appuntamento fisso per gli abitanti di Cava de' Tirreni. L'Ass. "Farma e Benessere" e la Croce Rossa Italiana tornano in Piazza Duomo **domenica 6 ottobre 2013**, al mattino dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e al pomeriggio dalle 18.00 alle 20.30, per controllare gratuitamente alla popolazione i valori glicemici e quelli della pressione arteriosa. Il Presidente dell'Ass. Farma e Benessere, il farmacista cavaese **Marco Barone**, commenta: "*Un'occasione di confronto per tutti i cavaesi, i quali tra un sorriso dei nostri operatori e un controllo glicemico o della pressione arteriosa potranno conoscere meglio anche le attività che quotidianamente svolgiamo sul territorio. Dunque che dire. Vi aspettiamo!*".

**Calzaturificio Ardito**  
Since 1926  
Via G. Maiori, 7 (a 500mt uscita autostradale)  
Cava de' Tirreni • Tel. 089.462642

**Pescheria Pianeta Mare**  
di Emilio Ferrigno & C.  
Dal martedì al sabato:  
gastronomia  
e piatti pronti  
a base di pesce.  
Venerdì, sabato  
e domenica  
Cuopperia.  
Chiuso il lunedì  
Via Balzico, 34 (vicolo della neve) - Cava de' Tirreni

**Galdi: "I fuochi vanno temperati con il diritto alla quiete dei cavaesi"***Il sindaco annuncia: "Entro novembre assegnati altri 92 alloggi popolari"***Intervista al sindaco Marco Galdi**

La polemica sui fuochi d'artificio divampata ad agosto è l'ennesimo segnale di cittadini esasperati che sognano il turismo ma anche di riposare e vivere nella quiete. Qual è la sua opinione?

Il nostro popolo ama molto queste manifestazioni di gioia, ma come sempre esse vanno temperate con il diritto alla quiete. Equilibrio non sempre facile da raggiungere, ma che va ricercato con il buon senso e la collaborazione di tutti. Il suo predecessore Gravagnuolo emise un'ordinanza che mirava ad un rigido controllo delle manifestazioni pirotecniche. Lei ha dato continuità a tale ordinanza o è stato più generoso nell'autorizzare i fuochi? Insomma, chi organizza i fuochi è fuorilegge o gli è stata concesso in via eccezionale di sparare?

In occasione delle manifestazioni religiose o civili, quando viene chiesta l'autorizzazione al Comune, non abbiamo problemi a rilasciarla, per le ragioni che ho detto. Ovviamente non è detto che questa autorizzazione sia sempre richiesta. In tal caso spetta a tutte le forze dell'ordine accertare l'infrazione e comminare le relative sanzioni.

Lei come sindaco potrebbe emettere un'ordinanza per limitare il suono prolungato delle campane, ad esempio vietare a tutti il suono delle campane alle sei?

I poteri del sindaco hanno natura contingibile ed urgente. Limitazioni stabili competono invece alla potestà regolamentare dell'ente.

Riguardo alle manifestazioni organizzate da Fra' Gigno, c'è chi la accusa di avergli regalato le chiavi della città. Cosa risponde a queste critiche?

In occasione della Festa di Sant'Antonio, ricorrendo i cento anni dei festeggiamenti, simbolicamente abbiamo donato al Santo le Chiavi della Città. Esiste una devozione popolare molto intensa per il Santo di Padova e abbiamo ritenuto così di onorare il sentimento popolare. Tutto qui. Non mi pare che un gesto simbolico possa generare le critiche cui alludeva. Le polemiche sulla quiete si estendono anche alla movida. I locali del Borgo che sistematicamente finiscono sotto accusa per musica alta oltre gli orari consentiti e per schiamazzi dei clienti, ma anche per il cattivo conferimento dei rifiuti...

Abbiamo da poco adottato un regolamento consiliare che disciplina la movida. Il problema è quello del suo rispetto, anche se negli ultimi anni si sono registrate molte multe irrogate dalla polizia locale per violazione delle norme in materia di quiete pubblica.

Ci sono stati e ci saranno controlli anche dopo le 24 da parte della Polizia locale e delle altre forze dell'ordine. Dove non mi risultano ancora sanzioni è per la violazione dell'obbligo degli esercizi di pulire entro un raggio di 20 metri dal locale. Anche su questo fronte ho sollecitato la polizia locale. Ma veniamo agli altri argomenti che hanno caratterizzato questi ultimi giorni.

Gli alunni della scuola materna di Santa Lucia da anni troppo a stretto contatto con l'amianto delle coperture dei prefabbricati. Ci rendiamo conto che il problema amianto non è facile da gestire per via degli alti costi di bonifica e per le centinaia di aree da bonificare. A seguito delle proteste sollevate dalle mamme dei bambini e dai residenti, quale è la soluzione da lei proposta e come si è espressa l'Arpac?

L'ultima nota dell'Arpac escludeva la presenza di fibre di amianto aereodisperse in tutti i campi container e ad essa hanno fatto seguito una serie di lavori di messa in sicurezza eseguiti a settembre 2012. Abbiamo commissionato nuove analisi all'Arpac, i cui risultati non sono stati ancora comunicati. In ogni caso il problema esiste. Per la Scuola di S.

Lucia si è deciso di dislocare le cinque classi fra il plesso di S. Anna e la scuola media di S. Lucia. Questo non perché avessimo elementi per ritenere pericoloso allo stato attuale lo stazionamento dei bambini, ma perché prevediamo nel corso del 2014 (speriamo entro la primavera) lo smantellamento dei prefabbricati e sarebbe stato problematico effettuare lo spostamento dei bambini, comunque necessario quando si provvederà alla rimozione dell'amianto, in corso di anno scolastico.

Gli operatori ex Se.T.A. continueranno a lavorare nel pubblico? È scongiurato in via definitiva il passaggio ai privati del servizio di igiene urbana? Quali sono gli accordi che l'amministrazione ha raggiunto con lavoratori e sindacati?

La vertenza dell'igiene urbana è molto complessa e difficile da sintetizzare negli spazi di una risposta giornalistica. Do quindi solo alcuni dati: i sindacati e poi il cantiere di Cava all'unanimità hanno accettato la proposta di riduzione del costo del personale di 540.000 euro in un biennio. Adesso la competenza passa al Consiglio comunale, che deve ratificare il tutto, ed alla Metellia servizi che deve adottare entro 5 mesi un piano industriale puntuale, nel quale si dimostri la convenienza dell'Ente al mantenimento in house del servizio. Diciamo che in questo momento siamo un po' più che a metà dell'opera. Segnalo il grande senso di responsabilità del personale ramo igiene urbana della Metellia, che costituisce una grande risorsa per la nostra città.

Ci può fare il punto sui prefabbricati?

Con i nuovi appartamenti che saranno consegnati entro novembre (92 in tutto) entro l'anno dovremmo avere solo una settantina di piccoli nuclei familiari ancora nei prefabbricati. Per costoro stiamo valutando la possibilità di un sostegno al reddito pari a 250 euro al mese per la prima persona più 50 euro ogni ulteriore componente del nucleo familiare, per favorire sistemazioni autonome in attesa di assegnare le ultime case da realizzare, per le quali si prevede un ulteriore termine di completamento non inferiore ad un altro anno/anno e mezzo.

Quando vedremo completata l'opera di copertura del trincerone? E quando sarà aperto lo svincolo della statale (dalla Tengana all'ex mattatoio) che bypasserà piazza San Francesco?

Quanto alla ripresa dei lavori, ho da poco incontrato insieme all'on. Baldi il Governatore Caldoro, che ci ha assicurato entro poche settimane il pagamento dei tre milioni e quattrocentomila euro per le opere già realizzate. Ciò consentirà la ripresa dei lavori e, in ragione di una transazione che si sta definendo con la ditta, la loro conclusione entro tempi contingenti (8 mesi). Insomma, dovremmo essere alle battute finali di una storia ultraventennale... Siamo anche in attesa di buone notizie dalla Sovrintendenza per la vicenda della rampa. Una questione complessa, che ha visto condannare l'Amministrazione Gravagnuolo all'abbattimento di opere giudicate abusive dal Consiglio di Stato e che faticosamente stiamo riprendendo, anche grazie al confronto ed alla condivisione di possibili soluzioni con associazioni ambientaliste.

Il 2 settembre il critico Vittorio Sgarbi, su suo diretto invito, ha fatto visita a Cava alla mostra su Leonardo. Quali sono state le riflessioni di Sgarbi? Sgarbi, che ha visitato più volte la nostra Abbazia, non ricordava la bellezza dei portici rinascimentali ed è stato colpito dalla nostra mediateca e dai dipinti del palazzo di città. Ha poi molto apprezzato la mostra, soprattutto per gli inediti dipinti di Cesare da Sesto e di Andrea da Salerno. G.A.



Il sindaco Marco Galdi con Vittorio Sgarbi a Cava

**Pasticceria Gelateria**  
*Beethoven*  
Una sinfonia di delizie!  
Corso Mazzini,  
Parco Beethoven  
Cava de' Tirreni

**ELETRONICA AUTO**  
Officina eletrauto e meccanica  
Settembre "Porte Aperte"  
Sabato 21 e domenica 22  
Sabato 28 e domenica 29  
(sabato: 8,30 - 13,00 / 16,00 - 19,00)  
(domenica 9,30 - 13,00)  
Fai il tagliando da noi e paghi solo i ricambi senza manodopera.  
Vieni a scoprire in anteprima presso il nostro show room la nuova C4 Picasso.  
Per tutto il mese di settembre offertissime su tutta la gamma.  
Via Gaudio Maiori - Cava de' Tirreni Tel. 089.349233

**te.ri.**  
Via Gino Palumbo, 19  
Cava de' Tirreni  
www.terisrl.com  
089 44 24 80  
345 62 26 153  
facebook  
medicina fisica e riabilitazione

## L'ex sindaco Luigi Gravagnuolo: "Non è una guerra a Fra' Gigino, ma solo una battaglia per la quiete"

*"Il prossimo sindaco si liberi dalle lobbies  
che hanno portato alla decadenza di Cava"*

**Intervista all'ex sindaco Luigi Gravagnuolo**

**Gerardo Ardito**

Suo figlio dopo l'esternazione fatta dall'altare del santuario di San Francesco ha ricevuto solidarietà. Ma ci sono state anche tantissime persone che hanno condannato il modo, il luogo e il momento delle contestazioni del giovane Alfredo Maria Gravagnuolo.

Da buon padre Lei ha difeso di sicuro suo figlio. Ma sa anche che suo figlio ha commesso l'errore di invadere un luogo sacro. Intendo dire, Lei,

anche da sindaco ha detto sempre pane al pane e vino al vino, tanto da crearsi troppe inimicizie che lo hanno portato a dimettersi. Ma un buon politico non deve anche armarsi di sana diplomazia?

Non sono un buon politico e dico che mio

figlio, esasperato dalla pervicace violenza quotidiana che in tanti subiamo da oltre un decennio, la sera del 15 di agosto non ce l'ha fatta più ed ha reagito.

Sul merito giuridico di quanto ha fatto si pronzierà la magistratura. Per parte mia dico che c'è una sproporzione incommensurabile tra i soprusi che subiamo e la modesta reazione di mio figlio. Alfredo Maria in quei pochi secondi in cui ha tentato di dire qualcosa, senza peraltro riuscirci, dato che gli è stato strappato il microfono dalle mani, non ha procurato danni biologici a nessuno, danni che vengono invece quotidianamente procurati dal frastuono incessante a quanti hanno la sventura di risiedere in Piazza San Francesco.

Lei, è risaputo, ha un carattere intemperante, ha mai ritenuto opportuno aiutare suo figlio a non cadere negli stessi errori?

Io non ho mai sopportato le ingiustizie, i soprusi, le prepotenze e le guapperie ed ho lottato contro di esse da quando avevo i pantaloncini corti. Ho rischiato la galera e finanche la vita per protestare contro ingiustizie che si verificavano ovunque, dove ho vissuto ed anche a migliaia di km dalla mia residenza. Quando ho occupato i binari o fatto blocchi stradali ho commesso dei reati. Ne ero consapevole. Dall'altra parte c'erano i licenziamenti di decine di lavoratori o gravi ingiustizie contro le quali protestavo. D'altra parte sono un cristiano ed ho letto il Vecchio ed il Nuovo Testamento, ivi compresi gli Atti degli Apostoli, non mi pare che il Cristo sia stato proprio un esempio di temperanza, specie nei confronti dei mercanti del tempio. E sono vissuto nel segno di uomini come Che Guevara, che da giovane medico argentino, lasciò i suoi agi borghesi ed andò a combattere contro le ingiustizie a Cuba, in Angola, infine in Bolivia, rimettendoci la vita. Figuriamoci se posso insegnare ai miei figli a subire vigliaccamente le angherie di alcuni buffoni senza avere il coraggio neanche di parlare.

Come avrebbe agito al posto di suo figlio? Non c'ero e non lo so. Il suo è stato un gesto d'impulso, è capitato a lui, come sarebbe potuto capitare ad altri. Anche a me, certo. Magari io ci avrei pensato su cento volte di più, se non altro per evitare di dare la stura di spacciarsi per vittime e di buttarla in politica a chi pratica la sopraffazione tutti i giorni. Ma questi sono ragionamenti ex post, in quel momento non so cosa avrei fatto.

L'esternazione di Suo figlio, poi la petizione, malpensanti hanno affermato che è la Sua guerra personale contro fra' Gigino...

La petizione non è pro o contro mio figlio o il frate. È pro quiete e contro il frastuono, da qualunque parte esso provenga, e chiede che le autorità civili e religiose facciano il loro dovere, facendo rispettare le leggi civili e canoniche. Si tratta di un disagio avvertito da centinaia e centinaia di persone, com'è del tutto evidente dal numero dei sottoscrittori. Più di mille persone pronte a testimoniare che il frastuono c'è ed è insopportabile ed a dire che non ce la fanno più, non mi pare roba di poco conto. Tengo comunque a precisare che, se anche fosse stato uno solo a reclamare il rispetto della legge contro un milione che si divertono a violarla, in uno stato di diritto un tribunale condannerebbe il milione che si mette fuori della legge, non la vittima che ne reclama il rispetto. Può ricordare ai cavesi cosa ha fatto da Sindaco per fronteggiare la situazione?

Certo. Da subito, appena eletto, sono stato interessato da numerosi reclami e da sollecitazioni ad interessarmi del problema e ad intervenire a tutela del

diritto alla quiete dei cittadini. E non mi riferisco solo a quanto accadeva ed accade tuttora a Piazza San Francesco, ma al Corso ed al Centro in genere. Sollecitai quindi l'adozione di una ordinanza dirigenziale, la 504 del 29/06/2007, sulle "Limitazioni delle emissioni acustiche e sonore nel centro storico".

Feci anche eseguire un rilevamento scientifico delle emissioni acustiche diurne e notturne su tutto il territorio cittadino. Sulla scorta di esso elaborammo un nuovo Piano di Zonizzazione Acustica, uno degli allegati obbligatori del piano urbanistico, poi adottato dal Commissario Straordinario, dott. Salvatore Grilli. In esso, tra l'altro, andavamo ad individuare anche delle zone in prospettiva idonee per la movida, per consentire il divertimento dei giovani in modo compatibile con il riposo di chi la mattina deve andare a lavorare, o è infermo. Né mi sono limitato a firmare carte. Ho passato intere notti in azioni, coordinate con le Forze dell'Ordine, per far sentire la presenza dello Stato sul territorio, anche ai fini del contrasto agli schiamazzi. Ho rivolto ai cittadini, ai gestori dei locali ed ai religiosi ripetuti appelli, pubblici e privati, a restare nei limiti delle norme e del buon senso. Di fronte alla riluttanza di molti, ho

adottato infine una ordinanza sindacale, la n. 267 del 28/07/09, per la "Prevenzione e repressione dei rumori molesti e inutili, nonché degli schiamazzi e dei comportamenti in pubblico lesivi della sicurezza urbana". Neanche avevo finito di firmarla, che già a Piazza San Francesco veniva deciso di aggiungere alle innumerevoli feste già in essere, una nuova "tradizione", inventata là per là, la celebrazione dell'Assunta a Ferragosto tra fuochi e schiamazzi. Ero in quei giorni in ritiro spirituale alla Badia

e dovetti uscirne per cercare di parlare col frate e di frenare quell'esplicito atto di strafottenza verso le norme appena varate. Ne riceveti in cambio minacce, volgarità ed insulti personali, profferiti dallo stesso pulpito che oggi si vuole far intendere sia stato profanato da un ragazzo in un momento di esasperazione.

I sostenitori di fra' Gigino sostengono che in quel convento si praticano la carità e la solidarietà, e che lì si fa vera aggregazione popolare, invece voi politici...

Non lo metto in dubbio, al santuario si praticano anche la carità e la solidarietà. Come vi si fa mercato e confusione. Noi firmatari della mozione pro-quiete chiediamo solo che sia tutelata la nostra incolumità biologica e ci appelliamo alle leggi esistenti ed a chi ha l'obbligo di farle rispettare. Tutto il resto ci sta più che bene, continuino pure nel fare aggregazione e nelle opere meritorie di carità e di solidarietà. Ne siamo felici. Quanto all'ammiccamento all'antipolitica ed alle strizzate d'occhio alla invidia sociale, essi suonano palesemente come un tentativo di fare scudo alle proprie prepotenze con la demagogia. Cambiamo argomento. Si vociferava ogni giorno di nuove elezioni, di un possibile colpo di scena che metterebbe KO definitivamente l'amministrazione Galdi, convinto di riuscire ad amministrare anche con una maggioranza risicata. Qual è la sua opinione?

Non ho alcuna fiducia che la classe politica cavese sia in grado di assumere l'unico atto di responsabilità che avrebbe il dovere di compiere, visto il suo fallimento totale, determinare cioè lo scioglimento del Consiglio Comunale e restituire la parola ai cittadini. Perché si è frantumato l'esercito di Galdi?

Perché era fin dall'inizio un'accozzaglia di bande e di interessi famelici, coalizzatisi contro di me perché con me non si "magnava". Avendo trovato in Comune poca trippa o nulla, comunque insufficiente per gli appetiti di tanti, hanno da subito cominciato a sgraffiarsi tra loro.

Sono ormai passati tre anni dalla delusione che le ha dato Cava per non aver saputo apprezzare il suo impegno politico. Quale consiglio darebbe a un candidato a sindaco di Cava a cui vuole bene?

Di leggere, tutte le mattine al risveglio e tutte le sere prima di coricarsi, i versi della poesia "NON IMPORTA" di Santa Madre Teresa di Calcutta.

Che caratteristiche deve avere il prossimo sindaco di Cava? Non aver cercato i voti e non essere stato votato dalle lobby, interne ed esterne al Comune, che da decenni spadroneggiano a Cava e che la hanno portata ormai ad uno stato di decadenza penosa. Se, "per vincere", cerchi voti a Mefistofele, poi ne resti posseduto.

## La strana guerra dei botti e dei rumori

La strana guerra dei botti e dei rumori è scoppiata a Cava in piena estate.

Il giorno di ferragosto, infatti, il figlio dell'ex sindaco Gravagnuolo, Alfredo Maria, nel corso di una cerimonia religiosa nel Santuario di San Francesco, è entrato nella chiesa, che era gremita a tal punto che centinaia di fedeli erano costretti a restare fuori, ed ha cominciato ad inveire contro Fra' Gigino, contestando le modalità dei festeggiamenti (troppi fuochi, troppo rumore).

Fra' Gigino, dicono i testimoni, non ha reagito, se non facendo abbassare il volume del microfono, fin quando non è intervenuto un carabiniere in borghese, che ha condotto fuori il ragazzo.

Dopo l'episodio, il padre francescano ha querelato il giovane Gravagnuolo. Questi nel frattempo ha avviato una raccolta di firme per una petizione in difesa del diritto alla quiete a Cava de' Tirreni. Al primo settembre, ben 1.044 sono stati i sottoscrittori dell'appello alle autorità civili e religiose ed alle Forze dell'Ordine affinché intervengano per garantire il rispetto delle norme civiche e canoniche in piazza San Francesco e più in generale a Cava de' Tirreni.

Persone vicine a Fra' Gigino hanno organizzato una contro petizione "Nessuno tocchi Fra' Gigino", che si è chiusa giovedì 5 settembre 2013, con 877 firme on line e 689 su carta, per un totale di 1.566.

**A colloquio con Fra' Luigi Petrone sulle polemiche di oggi... e di sempre**

## "Le feste? Necessarie per la vita del Santuario"

**Gerardo Ardito**

Fra' Gigino, non crede che sarebbe stato più cristiano evitare la querela al giovane Alfredo Maria Gravagnuolo e magari aprire una discussione pubblica sulla questione?

Lei dice "più..." Cristiano, quindi abbiamo un comparativo, ma secondo me manca proprio l'aggettivo Cristiano. Dal ruolo che copro, non nutro né rancore, né odio, né altro, ma certamente, come loro stessi ci insegnano, le regole vanno rispettate, altrimenti questo discorso andrebbe anche per Berlusconi. Qual è il suo progetto? Perché si dà da fare per organizzare sempre nuovi eventi che stupiscano?

Io sono cavese, figlio di questo convento, il mio progetto è di riportarlo all'antico splendore, come stiamo facendo con le nostre sole capacità. I prossimi progetti: estinguere il debito della chiesa, restano ancora 260.000 € da pagare; iniziare la Casa del Presepe per risistemare tutto il patrimonio dei pastori, uno dei più belli del mondo, vanto ed orgoglio della nostra città e della nostra tradizione natalizia; sistemare il convento all'interno, in quanto noi frati ancora oggi non abbiamo nessun comfort, né bagni, né riscaldamenti né stanze per poter accogliere dignitosamente qualcuno. E poi, sistemare l'ala sud del giardino con pericolo di frane, sistemare il padiglione per le feste e per lo sport, tetto del Santuario e pavimentazione dello stesso, ripulire tutto il chiostro con le relative facciate, pavimentazione e risistemazione di tutti gli impianti. Speriamo poi che ci venga restituito l'antico convento dei frati, ora Santa Maria del Rifugio, per un centro di accoglienza e soggiorno per malati terminali. Da tener presente, attualmente, che per mantenere l'Opera conventuale, la chiesa, la mensa dei poveri, e affrontare le spese di manutenzione ordinaria e le bollette esagerate di Enel, telefono, gas, F24, assicurazioni, acqua, spazzatura e Imu, occorrono migliaia e migliaia di euro al mese. Se qualcuno non lo sa ancora, tenga presente che non siamo esenti neanche dal pagamento dell'Iva per le opere di ristrutturazione.

Gli insegnamenti di San Francesco sono volti all'umiltà e alla pace. Si rende conto che migliaia di fedeli non riescono a comprendere come al santuario sia festa tutto l'anno? Sperpero di danaro che porta denaro, sembra quasi un investimento.

Tutti i Santuari hanno bisogno di opere e di strutture intorno, basta vedere ciò che è stato realizzato a Pompei, San Giovanni Rotondo, etc.. La cosa importante è non approfittare mai di nessuno. Se dare lavoro a tanti ed aiutare persone che non hanno la possibilità di contro l'insegnamento di San Francesco, allora mi devo ribattezzare. Certo, tutto quello che



Fra' Luigi Petrone

abbiamo realizzato è un investimento per il futuro quando non ci sarà più, perché difficilmente si potrà trovare qualcuno che possa continuare l'opera attuale. Tutte le attività intorno al Santuario che si stanno realizzando e si realizzeranno ancora, serviranno per il mantenimento di tutta l'opera francescana, evitando così, per il futuro, di poter vivere momenti difficili, come succede alle altre entità religiose, in quanto, per mancanza di fondi, non si potranno realizzare né restauri, né manutenzione né la

possibilità di tenere le opere aperte.

Le sue idee sono condivise dai suoi superiori? E da suoi confratelli?

Hanno voluto per loro scelta confermarci ancora Rettore e Guardiano di tutta l'opera. Inoltre, da alcuni mesi, sono coordinatore e responsabile di tutti i Santuari del Sud Italia.

Queste domande non sono un attacco alla sua persona, ma hanno l'obiettivo solo di capire e far capire. Il valore simbolico del saio che la copre non dovrebbe indurci all'umiltà, di cui è testimone anche Papa Francesco?

Umiltà sì, ma essere preso in giro o vedere che si approfitta della mia persona, questo non lo consento. Sarebbe disposto a rinunciare alle campane delle sei?

Innanzitutto le campane suonano alle ore 7; alle ore 6 suonano i dieci rintocchi che dovrebbero suonare all'alba. Ma io dico, perché non risistemiamo l'antico orologio che ci è stato restituito ultimamente e farlo suonare, come per legge, dalle 7 del mattino alle 10 di sera, come avviene in tutte le altre chiese? Molti hanno donato offerte e chiedono la restituzione di questa grande opera. Comunque, di tutto quello che si dice su di me, lo affermo ora e lo continuerò a ripetere, non mi interessa più nulla, in quanto a tante figure della storia, sono successe cose peggiori: ad esempio Padre Gemelli, per il grande ospedale; Padre Pio, per le grandi opere; e Bartolo Longo, per la città di Pompei.

**ELETTRO VOLT** di Adinolfi Alessandro  
REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI  
Videosorveglianza Antintrusione Impianti citofonici  
Via Casa Ricieri, 5  
Cava de' Tirreni  
Cell. 320.4452081  
adinolfi.elettrovolt@gmail.com

**Convergenze** Nasce la nuova flat conULL FULL time!  
INTERNET - TELEFONIA - TV  
Per info ed adesioni contatta numero verde 800 987 787  
conULL FULL time Internet 10 Mb\* + traffico telefonico verso tutti i fissi nazionali a soli € 29,00 mensili iva inclusa  
\*10000 Kbps/512 Kbps (128K statisticamente garantito)  
Convergenze Innovation Center - info@convergenze.it - www.convergenze.it Servizio disponibile solo per utenze residenziali.

**Spedro's pizzeria** Pedro's... l'appetito è più di un metros!  
Specialità: crocchettone  
Amplie sale Anche sala Self-Service  
Qui segui i programmi Sky  
Corso Mazzini, 108/112  
Cava de' Tirreni - Tel.089.345772

## Torna la festa senza barriere

Dal 26 al 29 luci sull'Osservatorio delle diverse abilità

Franco Bruno Vitolo

"Quest'anno la Festa avrà lo stesso sapore di Solidarietà ed Integrazione della prima, ma i contenuti saranno finalizzati non alle singole associazioni, ma all'Osservatorio nel suo complesso, perché è maturata l'ora di un salto di qualità collettivo e di un inserimento ancora più concreto nella comunità cittadina."

Con questo spirito e con obiettivi chiari e mirati, il Dott. **Vincenzo Prisco**, Presidente dell'Osservatorio cittadino delle diverse abilità, presenta la seconda edizione della **Festa delle Diverse Abilità**, che si svolgerà dal 26 al 29 settembre prossimi. Quindi, rispetto all'edizione 2013, più giorni e, soprattutto, tante succose novità.

Prima novità, lo spazio libri autonomo. **Giovedì 26**, in **Mediateca Marte** si parlerà di tre libri e tre autrici in tema.

**Laura Boerci**, giovane scrittrice lombarda socialmente impegnata su problematiche del genere e lei stessa personalmente coinvolta, ha narrato, insieme con **Filippo Visentin**, una storia ambientata negli anni '50, quando i diversamente abili erano "una vergogna" e venivano perfino "nascosti". Ne **I colori del buio**, infatti, presenta l'incontro di amicizia e d'amore tra un giovane non vedente, ricco, appassionato di musica, ed una ragazza di campagna, povera e sensibile, che a contatto con lui e con la sua emarginazione scoprirà un mondo nuovo ed anche le potenzialità per superare l'invalidità attraverso la valorizzazione delle personali diverse abilità **Stefania Cataldo**, avvocato civilista salernitano, in **Una storia contemporanea** affronta invece un tema molto delicato: la rottura nei rapporti di una coppia di fronte alla nascita di un figlio disabile. **Fuga, incommunicabilità, il patatrac**. Ma la scrittrice ci pone di fronte ad una controriflessione molto seria: la crisi della coppia è avvenuta a causa della condizione del figlio oppure la condizione del figlio ha semplicemente messo a nudo le fragilità caratteriali dei due giovani? Problematiche importanti, che vanno oltre lo specifico problema della diversa abilità e mettono sul piatto la capacità di fronteggiare costruttivamente delle situazioni difficili e di saper all'occorrenza anche santificare di meno le proprie egoistiche esigenze per entrare in empatia con quelle degli altri.

Nel corso della serata, sarà offerto anche un promo dell'ultimo libro di **Lolita d'Arienzo**, l'ex ballerina che, pur se immobilizzata dalla SLA, riesce a comunicare ed anche a scrivere muovendo l'unico organo che può gestire, cioè le ciglia. La sua ultima opera si intitola **In punta d'ali** ed è la storia di una profonda amicizia tra una donna ammalata di SLA ed una migrante proveniente dalla Romania: un'amicizia consolidata dalla condivisione di esperienze difficili e dalla capacità di superarle.

**Venerdì 27 settembre**, sempre in **Mediateca Marte**, ancora una novità. Con gli interventi del **Dottore "unitalsiano" Carlantonio Leone** (Primario otorino presso il Monaldi di Napoli), dello psicologo **Dott. Francesco Esposito**, della consigliera regionale **Anna Petrone**, della già citata **Laura Boerci** e del



**dott. Vincenzo Prisco**, si terrà infatti un convegno sul tema **Vecchie e nuove disabilità**. Una stimolante provocazione per aprire a trecentosessanta gradi il discorso sulla diversa abilità, di qualsiasi forma ed a qualsiasi età, al di là degli stereotipi che ne limitano l'immagine solo alla carrozzella e affini o ad altre eclatanti disarmonie psicofisiche.

Domenica, al mattino la celebrazione eucaristica officiata da **Mons. Soricelli** e nel pomeriggio la **gran festa in Piazza Duomo**, che dovrebbe in teorie ripercorrere il cammino della prima edizione, con le classiche presenze istituzionali, **Sindaco Galdi** e **On. Giovanni Baldi** in primis. E non mancherà neppure lo spettacolo finale, con gli stessi, apprezzatissimi protagonisti dello scorso anno (il duo **Antonio e Marilina** ed il gruppo musicale degli **Epta**, diretti da **Pietro D'Amico**).

Ciliegina sulla torta, la presentazione del minidocumento originale **Abili con i diversamente abili - Dieci consigli di comportamento**. Una forma di "decalogo", non imperativo, da distribuire poi anche sul web, che in forma agile, breve e comunicativa, metterà in evidenza **gli atteggiamenti più importanti per stabilire un rapporto di rispettosa e magari anche affettuosa comunicazione con i diversamente abili**.

Anche questo sarà un segno del desiderato salto di qualità...



Fu alto un momento significativo della Festa 2012, in basso i musicisti Antonio e Marilina

## UTE – Cava, un matrimonio felice

Aperte le iscrizioni per il 24° anno di attività dell'Università della Terza Età



Nella foto, il Presidente Massimo Di Gennaro e la Direttrice Armida Lisi con un gruppo di insegnanti UTE.

Franco Bruno Vitolo

A grandi passi e con amore ancora vivo l'UTE di Cava (**Università della Terza Età e del Tempo Libero**) si avvicina alle nozze d'argento con la Città.

Un matrimonio felice, giunto al suo ventiquattresimo anno e fatto di socializzazione, cultura, disponibilità, amicizia. Nato con la benedizione di **Eugenio Abbro** e poi ben sostenuto dai successivi sindaci, il matrimonio è stato favorito dalla passione sociale delle due "celebranti" che si sono succedute in questo periodo sullo scanno della Direzione: la fondatrice **Barbara Pisapia** e poi da oltre dieci anni il motore tuttofare **Armida Lisi**. Barbara e Armida sono state però solo la punta dell'iceberg, il collante di un gruppo sempre folto, composto da docenti disponibili ad offrire volontariamente il proprio tempo e da **UTENTI studenti** pronti ad investire nelle attività dell'Associazione una vera e propria dimensione di vita. Dimensione alla quale da anni, con la sua presenza vigile ed entusiasta e con uno slancio umano prima che amministrativo, partecipa il Presidente succeduto ad Eugenio Abbro, il **Dott. Massimo Di Gennaro**. Su queste basi la squadra è pronta per le attività opzionali del ventiquattresimo anno, che sono stimolanti anche solo a nominarle.

Oltre agli incontri sulle discipline classiche, fondati su uno studio distensivamente colloquiale, sarà possibile imparare divertendosi con le **attività manuali** (a cominciare dalla tradizione del presepe sotto vetro), **la storia del territorio**, il **corso pratico di navigazione in Internet**, **la scuola di teatro**, il **cineforum**, le **serate show di poesia e**

**cultura a tema, il ballo di gruppo**.

Questo senza contare i momenti esterni di abbraccio con la città, a cominciare dagli spettacoli di teatro. E forse quest'anno nascerà anche un premio letterario legato al tema della Terza Età.

Gli insegnanti, una squadra oramai consolidata ed affiatata, saranno **Anna Apicella** (Francese); **Lucia Criscuolo** (Inglese); **Lina Lamberti** (Inglese); **Anna Maria Martino** (Spagnolo); **Loredana Avagliano** (Scienze politiche); **Adriana Napoletano** (Psicologia); **Emidio Maturo** (Matematica); **Ester Senatore** (Musica); **Edoardo Ippolito** (Storia dell'arte); **Lucia Avigliano** (Storia del territorio); **Delia Bisogno** (Filosofia); **Orsola Capuano** (Teatro); **Armida Lisi** (Italiano-storia-geografia); **Luigi Capuano** (Geologia); **Massimo Di Gennaro** (corso pratico di navigazione in internet); **Emiddio Galise** (ballo); **Franco Bruno Vitolo** (Cineforum e/dibattito); **Gruppo VersoCava** (serate a tema). Le iscrizioni partiranno dal 14 ottobre 2013 presso la sede (**Via Della Repubblica 3**) dalle ore 17,00 alle ore 19,30 (**tel. 089/466290**).

Le lezioni avranno inizio il **4 novembre 2013**. L'inaugurazione si terrà giovedì **12 dicembre 2013** (con la mostra dei Presepi sotto la campana di vetro).

Il 22 settembre al Teatro "il Piccolo di Cava", presso l'ex Seminario sito in Piazza Duomo, la **Compagnia Instabile dell'UTE**, anche a scopo promozionale, metterà in scena la commedia **Pagherò, si pagherò**, di Angelo Rojo Mirisciotti, con la regia di **Orsola Capuano**.

### Macelleria e Gastronomia Scaramella

di Gabriele Scaramella Tel. 089.341766  
cell.345.9464279

Pranzi d'asporto  
(su ordinazione)  
Carne alla brace  
Servizio a domicilio

Via Gino Palumbo, 8  
Cava de' Tirreni  
(nei pressi della  
piscina comunale)



### Inkjet & Toner

Rigeneration

di Luca Laudato

Con la  
rigenerazione  
di cartucce  
inkjet e laser  
risparmi  
fino al **60%**



Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni  
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

**Gusti Mediterranei**  
VIA T. CUOMO, 19  
CAVA DE' TIRRENI (SA)  
WWW.GUSTIMEDITERRANEI.COM

seguiti anche su  
facebook

**tecno cava**  
di Senatore Mario

Vendita ed assistenza:

- Impianti di refrigerazione
- Attrezzature industriali (cucine celle e banchi frigo)
- Riparazioni apparecchiature
- Arredo su misura
- Lavaggio

Prossimamente anche elettrodomestici casalinghi

Via XXV Luglio, 98/B  
Cava de' Tirreni  
Tel. 392.91.70.791  
333.92.99.292

**Gelateria Tarcisio**

Gelateria Tarcisio,  
il gelato  
dei grandi campioni!

a Cava de' Tirreni  
in Via Sorrentino, 11

Coni **FULKANT** **ACSI**

Dove nascono i CAMPIONI

Unica sede presso Palestra **Costa di S. Maria**

Via P. Santorillo - Cava de' Tirreni - Tel. 342.299336 - 348.2161350

Children's new generation of champions

**Traslochi Di Donato**

Via Gino Palumbo, 35  
adiacente piscina  
comunale  
Cava de' Tirreni  
Tel. 089.463630

Noleggio Piattaforme aeree

**Villa Verde** Ristorante

Sala ricevimenti

Via Sant'Antuono, 25  
Sant'Arcangelo  
Cava de' Tirreni  
Tel. 347.7319998  
320.4138917

In una splendida cornice, immerso nel verde...  
Il sabato aperti solo a cena. Domenica solo a pranzo.  
Aperti per banchetti tutti giorni solo su prenotazione.  
Ideale per matrimoni, grandi eventi e feste private.

**Macelleria e Salumeria**

**Hot Market**  
da Peppo

Solo carni paesane  
selezionate, provenienti  
da Calitri, (AV)

Via Alcide De Gasperi  
Cava de' Tirreni  
Cell. 329.4350502 - 328.6997944

**Pizza & Sfizi**

Corso Mazzini, 111  
Cava de' Tirreni  
Tel. 339.63.30.136

focacce,  
pizze,  
rustici  
e cornetti

**PT GOMME S.N.C.**

UTILIZZO SPECIALE

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI  
CONVERGENZA COMPUTERIZZATA  
OFFICINA MECCANICA

**BRIDGESTONE**  
**FIRSTSTOP**

CAVA DE' TIRRENI (SA) TEL. 089.4669308 VIA CALIRI 4/A (ADIACENTE EX MATTIARDI)

Corso Mazzini, 159  
Cava de' Tirreni  
Tel. 089.342013

**Fiori D'Autore**  
by Alfonso Burza

## Un centro pastorale per S. Lucia L'appello di Don Beniamino D'Arco ai Luciani

Lidia Longino

Sorgerà alle spalle della chiesa di Santa Lucia un centro pastorale di cui sono già, da alcuni mesi, cominciati i lavori. Negli ultimi anni Don Beniamino D'Arco, parroco di S. Lucia, grazie all'aiuto e alla generosità della popolazione luciana, ha dato precedenza assoluta al decoro e alla ristrutturazione della chiesa. oggi ha intenzione di concentrare le forze nella costruzione di un centro pastorale.

“Abbiamo bisogno di una casa dignitosa – ha detto Don Beniamino - dove la Comunità si possa ritrovare per crescere nella gioia, nell'arricchimento culturale, nel gioco, nello sport e nel preservare le radici del proprio passato e delle proprie tradizioni.”

Il nuovo centro pastorale ospiterà aule ricreative e formative per i giovani, spazi per gli anziani, una scuola per l'infanzia parificata, non privata, ed una sala che accoglierà il museo delle arti contadine. Occorrono per la realizzazione del centro pastorale € 1.520.99,00.

Dalla Conferenza Episcopale Italiana e dal fondo 8x1000 si è ottenuto € 840.722,00, resta a carico della Comunità Parrocchiale la somma di € 680.255,00.

Sono stati raccolti in questi anni, grazie alle varie iniziative, la somma di € 200.000,00, restano ancora da reperire € 480.255,00.

Da qui l'appello del Parroco alla sua Comunità affinché possa, come ha già fatto in passato, sostenerlo in questa iniziativa che farà di certo crescere la Comunità stessa e sarà un'opportunità per i giovani di ritrovarsi e per stare insieme.

“Vi ho sempre detto che avrei bussato alla vostra



generosità solo per il bene di tutti, sono certo che, come per il passato, anche questa volta mi aiuterete, per Voi e per i Vostri figli” – ha scritto il Parroco in una lettera che ha fatto recapitare al popolo Luciano. Con lo scopo di raccogliere fondi anche fuori di Santa Lucia, è stata

promossa dalla parrocchia di Santa Lucia una “Lotteria della Solidarietà”. Con soli due euro sarà possibile partecipare all'estrazione di una vettura Citroen C1 e di numerosissimi altri premi. L'estrazione avverrà domenica 29 dicembre 2013. I biglietti sono disponibili presso la Parrocchia di Santa Lucia e numerose attività commerciali di Santa Lucia. Un appello quindi a partecipare alla lotteria della solidarietà va esteso anche a tutti i Cavesi. Per ulteriori informazioni rivolgersi in Parrocchia a Santa Lucia o scrivere a santalucia@teletu.it oppure telefonare allo 089.461416

Per partecipare alla realizzazione dell'Opera si può contribuire: a) Versando sul conto corrente bancario intestato alla Parrocchia di Santa Lucia, coordinate bancarie IT 96 G 01030 76170 000002072080; 2) Consegnando personalmente al Parroco l'offerta; 3) decidendo di devolvere una somma, pagandola mensilmente; in tal caso saranno i membri del Comitato a ritirarla presso la tua abitazione; 4) acquistando i biglietti della lotteria di solidarietà; 5) donando il 5x1000, riportando sulla dichiarazione dei redditi il codice fiscale della Parrocchia che è 800 2438 0653; 6) aderendo alla cena di beneficenza che a breve verrà programmata e pubblicizzata.

## Tragico addio a “Peppe” a radio”

Muore per un incidente sul lavoro Peppe Bisogno, fondatore di Radio Nuova Civiltà

Gerardo Ardito

Erano gli anni '80, Cava contava decine di Radio Libere. Ma a Cava chi amava la musica italiana seguiva **Radio Nuova Civiltà**, l'emittente ubicata alla frazione Annunziata, fondata da **Giuseppe Bisogno**. Probabilmente una delle prime emittenti in Italia a trasmettere solo musica italiana. Nello studio di trasmissione, tra centinaia di dischi in vinile facevano mostra i dischi di Umberto Tozzi con una foto al muro che ritraeva il cantante e il suo fan Giuseppe Bisogno.

Ma gli anni passano; quel giovane elettricista, con la passione per la radio come tanti, dovette abbandonare il sogno radiofonico con l'avvento della legge Mammi, legge che decretava la chiusura di migliaia di emittenti in Italia, imponendo obblighi insostenibili per le piccole realtà locali e che avrebbe favorito l'ascesa dei network nazionali.

Giuseppe amava il calcio, un'altra delle sue grandi passioni; nella seconda metà degli anni '70 aveva fondato la squadra di calcetto **Stella Rossa**.

La vigilia di Ferragosto doveva essere un giorno di vacanza, ma Peppe Bisogno, ligio al dovere e al lavoro, era ad Albanella per mettere a punto un impianto di videosorveglianza. A dieci metri di altezza su un capannone cede un lastrone di plexiglass e il corpo di Giuseppe cade nel vuoto. A nulla sono valse i soccorsi dei sanitari, che non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Grande sgomento nella frazione S.S. Annunziata, dove Giuseppe era nato, cresciuto e ancora oggi risiedeva, in località Pineta La Serra. Giuseppe lascia la moglie Erminia e un figlio di 17 anni, Antonio, la sorella Imma e il fratello Giovanni.



Giuseppe Bisogno

## Mercatino del sabato fino a sera

Ad agosto il mercatino del sabato nell'area mercatale di via Palatucci è rimasto aperto al pubblico fino alle 21,00. Soddisfatti i mercatali e i cavesi che hanno così potuto fare i loro acquisti anche in orari più comodi. “Vorrei ringraziare il sindaco Marco Galdi, il vicesindaco Del Vecchio e il consigliere Nunzio Senatore – ha commentato, in rappresentanza dei mercatali, Livio Massa-. Saremo lieti, in accordo con l'amministrazione, di estendere l'apertura pomeridiana anche nel periodo natalizio.

**MASTA I CARROZZIERI**

Tel./Fax 089 465076  
Cell. 360 851532  
info@carrozzerianasta.it

Recupero veicoli  
Diagnosi e riparazione  
Riparazione flash  
Assistenza legale  
Indirizzo diretto  
Gestione dei sinistri in sede  
Veicolo sostitutivo

Loc. San Giuseppe al Pozzo, 10  
Cava de' Tirreni

**SFIZI di PANE**  
Il tuo piacere quotidiano

Tutti i tipi di pane  
€ 1,80 Kg

Pizza E. Abbro, 7  
Cava de' Tirreni  
cell. 347/8540530

**PIZZA a metro**  
L'Università della PIZZA

Vico Equese  
Unica sede  
Via Nicotera, 15  
Tel.081.879.81.26

**Anter**

Via A. Gramsci, 2/10  
Cava de' Tirreni  
Tel.089.444389

Vestire è piacersi!

**CARROZZERIA DELLA CORTE**

BANCO DI RISCONTRO - VERNICIATURA A FORNO  
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE RIPARAZIONI  
GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI

Via G. Cesaro, 3 - Cava de' Tirreni (SA)  
Tel. 089 461953 - 339 8808977 - e-mail: dellacorte\_giuseppe@alice.it

www.carrozzeriadellacorte.it

**MIKI HI-FI CAR STEREO**

**BOSE CENTER**

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

CLINICA PRIVATA  
**Ruggiero**  
ARTEMISIA H Srl  
www.elinicaruggiero.com

## Benessere del bambino: nutrizione, crescita e sviluppo del bambino. Fattori da monitorare

La crescita del bambino è lo specchio trasparente del suo stato di sviluppo e di benessere. Infatti la maggior parte dei disturbi della nutrizione o della funzione degli organi interni si rispecchia sullo sviluppo e sulla crescita del bambino. Sin dall'epoca neonatale è indispensabile sorvegliare con cura l'aumento del peso, la crescita in lunghezza e lo sviluppo della circonferenza cranica, che è correlata alla crescita del cervello.

Dalla fine del primo anno di vita fin all'adolescenza, la valutazione dell'accrescimento, con metodologie moderne ed accurate, è lo strumento più accurato per garantire il benessere del bambino. Il pediatra di famiglia esegue regolarmente i bilanci di salute, proprio per fare questa valutazione, e si rivolge allo specialista quando intravede incertezze nel profilo di accrescimento. I disturbi della nutrizione sono frequentissimi nei bambini: ipo-nutrizione o super-nutrizione sono problemi costanti nei nostri piccoli.

Nutrizione e salute costituiscono un binomio di assoluta priorità per il migliore sviluppo del bambino: è infatti necessario proteggere i piccoli, sin dall'infanzia, dalle patologie così frequenti nell'adulto: intolleranze ed allergie alimentari, patologie auto immunitarie, diabete e sindrome metabolica si sviluppano frequentemente nell'età infantile. La sorveglianza specialistica, unita alla diurna cura del pediatra di famiglia, possono garantire la prevenzione delle patologie indotte da alimenti ed evitare la precoce insorgenza di anomalie che persistono fino all'età adulta.

**Il giorno 3 ottobre 2013 alle ore 16,00 il Prof. Luigi Greco farà una breve illustrazione su 'Valutazione della crescita e dello sviluppo del bambino: una garanzia per il futuro' Ed esaminerà le problematiche individuali e personali dei partecipanti all'incontro.**

Il Prof. Luigi Greco, è Primario di Pediatria Generale al Dipartimento di Pediatria della Università di Napoli Federico II. Responsabile della Unità Specialistica di Gastroenterologia Pediatrica. Scienziato di livello internazionale nel campo della Crescita e Sviluppo del Bambino e coordinatore europeo di ricerche sulla Malattia Celiaca. Consulente Scientifico Nazionale della Associazione Italiana Celiachia. Socio Fondatore della Società di Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione Pediatrica (SIGEP)

**Il professor Greco riceve alla Clinica Ruggiero il giovedì dalle ore 16,00 Per informazioni e prenotazioni tel.089 46 86 11 [www.clinicaruggiero.com](http://www.clinicaruggiero.com)**

**Clinica Ruggiero - Via Corradino Biagi, 18 - Cava de' Tirreni**

**Pescheria SS. Salvatore**  
DA NUNZIO A Passiano

Via Arturo Adinolfi, 16 - Cava de' Tirreni - Tel. 340 7055835

**ADINOLFI MARMI**  
di Adinolfi Clemente & C. s.a.s.

Via XXV Luglio, 23  
Cava de' Tirreni  
Tel/fax 089.464870  
Cell. 347.3455954  
adinolfi@tiscali.it [www.adinolfimarmi.it](http://www.adinolfimarmi.it)

Arredamento - Architettura - Arte sacra - Edilizia  
Si eseguono lavori di incisioni e bassorilievi con macchine a controllo numerico

**S.T.A.F.F.**  
di Francesco Apicella

Via XXV Luglio, 33  
Cava de' Tirreni  
Tel.089.344426  
347.6398809

**Ferramenta Utensili elettrici Maniglierie**

**D'Amico Vetri**  
Lavorazione e decorazione del vetro

Via Gaudio Maiori, 48 - Cava de' Tirreni  
Tel./fax 089.467414 [damico\\_vetri@libero.it](mailto:damico_vetri@libero.it)

## Franco Carratù, l'emozione del chiaroscuro

Franco Bruno Vitolo

È vissuto spesso in anticipo sui suoi sogni e si è spento presto, a settantatré anni, prima di aver trovato il porto della sua inquietudine.

Franco Carratù, docente di educazione artistica in pensione e pittore e artista per vocazione, è stato un "caso pittorico". Come si può definire diversamente, infatti, un artista che a soli dodici anni, nel 1954, espose in una collettiva di adulti delle opere ben degne della mostra ed alle svariate persone che esprimevano dubbi sull'autenticità rispose improvvisando davanti a loro in poco tempo la realizzazione di un quadro? E come si può definire diversamente un artista che dopo un simile esordio, pur avendo vissuto un'ininterrotta storia d'amore con i pennelli e le tele, solo dopo quarantacinque anni, nel 2008, realizzò nella Sala Espositiva Comunale la sua prima, ammirata, mostra personale?

In questa esposizione egli riuscì a mostrare il cuore della sua arte, come di chi metteva il cuore nella sua arte. Chiaroscuro, era intitolata la mostra. Ed in effetti nel chiaroscuro egli riusciva a mostrare il meglio di sé, nell'arte e forse anche nella vita. Lo faceva nel cantare un amore commosso per la natura e la campagna, rappresentate senza venature forzatamente idilliache, ma con un convincente realismo ammorbido dalla romantica percezione della magia vitale colta nel gioco delle ombre e delle luci e nelle pastose combinazioni dei colori. Era la natura che penetrava nell'uomo, che a sua volta si riproiettava in essa, rigenerato e turbato. Questo avveniva in particolare nelle presenze degli alberi, ora spogliati dalla forza del vento e del tempo, ora incurvati come le raccogliatrici di olive piegate dalla fatica.



Franco Carratù

Eppure non mancava mai la trasparenza di un verde energetico. Non a caso, negli ultimi anni della sua vita Carratù si è concentrato sulla rivisitazione degli scenari naturali e naturalistici creati da Gauguin. E nel più significativo di essi le figure indigene sono una fotorappresentazione delle sue figlie e della loro maternità, a segno di un affetto coccolante che comunque viene da lontano ed è ricco di colore e di colori. E di profumato odore di terra vergine.

L'altro filone cantato da Carratù è la figura femminile, vista con il suo fascino floreale: ricca di tutti i pastellati colori della sensualità, attraversata da un velo di pensosa malinconia, vagheggiata e carpita ed a suo modo irraggiungibile, delicata come i petali a cui viene accompagnata. Basti guardare sia il bellissimo Iris della Mostra che le recenti produzioni, con la morbidezza del pennello morbidamente scivolante da una foto che fa da spunto della sua ricerca.

E ricerca è stata anche la sua vita. Ricerca di uno stile artistico personale, ricerca di talenti artistici in uno slancio generoso di maestro e di stimolatore, (e ben lo sanno i giovani che si sono abbonati alle sue lezioni, tra cui di recente gli emergenti Marco Foscari e Serena Trapanese), ricerca di una vita da artista, inquieta di regolare irregolarità, per farla diventare un'opera d'arte capace di realizzare i suoi sogni e compensare le ombre che lo inseguivano. Ricerca di un canale per direzionare la magmatica energia che lo ha riscaldato quasi fino all'ultimo istante: energia edonistica, esistenziale, interiore, affettiva, amorosa. L'energia del colore, insomma. Il suo colore. Che è un colore che non può morire...

## Da oggi anche a Cava si impara il Tango con l'associazione Almatango

I corsi inizieranno il 24 settembre nei locali della Mediateca

Passione, movimento, stile, tre elementi racchiusi nella danza più affascinante e travolgente dell'emisfero. Un ballo che si sta particolarmente affermando anche qui nel sud Italia e che esprime a pieno lo spirito latino, un ballo fatto di precisi ritmi dove passione e musica si fondono nei movimenti eleganti della coppia.

Da quest'anno anche a Cava si tengono corsi di Tango, grazie all'associazione cavaese Almatango, associazione che ha come principale obiettivo la promozione e la diffusione sul territorio della cultura del Tango Argentino.

Il Corso di avviamento al Tango argentino principianti dell'Associazione Almatango inizierà martedì 24 settembre 2013 alle ore 20.30.

Far conoscere e condividere l'emozione dell'abbraccio che contraddistingue e rende unico questo ballo con corsi tenuti da istruttori qualificati. Antonella e Fabiano terranno i corsi per principianti, mentre i corsi Intermedi Avanzati con Stages e Master Classes dedicati saranno tenuti dal Maestro Argentino di fama internazionale Sergio Cortazzo e Silvia Carlino.

I corsi di tango si terranno presso la Mediateca Marte nel centro storico di Cava de' Tirreni al Corso Umberto I, 137.

Conosciamo da vicino i fondatori dell'associazione Almatango: Antonella Massimino, Paola Carpentieri, Fabiano Autuori e Franco Giordano.

Risponde alle nostre domande Franco Giordano.

Il tango è tra le discipline di ballo più affascinanti, come nasce l'associazione Almatango a Cava?

L'Associazione Almatango è nata grazie a due semplici ingredienti: l'amicizia e la passione per il Tango. Da questi due fattori poi è scaturita quest'estate - dopo anni che balliamo insieme - la volontà di condividere il Tango in tutte le sue innumerevoli sfaccettature: il fascino della danza in sé, la sua secolare tradizione, la storia e l'evoluzione della sua musica e la sua relazione con il ballo. Cerchiamo insomma di diffondere tutti i valori storici, sociali e culturali che la parola Tango porta con sé.

Tango argentino e tango europeo, dov'è la differenza? La differenza è sostanziale: per quanto primo nasca dal secondo, e ne mutui la musica, col tempo quello europeo si è standardizzato in figure coreografiche precostituite, lasciando sempre meno spazio alla fantasia e all'improvvisazione dei ballerini, a quel legame emotivo e comunicativo unico



Nella foto, da sinistra: Paola Carpentieri, Antonella Massimino, Fabiano Autuori e Franco Giordano.

che si realizza nell'abbraccio, che è il vero cuore del Tango. Non si può parlare di Tango Argentino senza usare la parola abbraccio. Questa separazione poi ha portato il Tango Europeo a definirsi più come una disciplina sportiva, con competizioni e campionati, mentre il Tango Argentino è rimasto sempre ben radicato alle sue origini e alla sua dimensione sociale, alla Milonga intesa come il luogo dove insieme si balla Tango e nel quale si realizzano tutti i suoi rituali: dalla "Mirada" uno sguardo alla dama per creare un'intesa che preannuncia l'invito, sino al "Cabeceo", un cenno fatto col capo dall'uomo per chiedere alla donna di



Il maestro Sergio Cortazzo e Silvia Carlino

iniziare a ballare.

Chi si avvicina al tango deve necessariamente avere già esperienza di ballo?

No, non sono richieste pregresse esperienze di danza. Come scriveva Borges: Il Tango "prima era un'orgiastica diavoleria; oggi è un modo di camminare." Questa splendida danza è per chiunque ne apprezzi la bellezza, il fascino e la musica.

Che età è necessario avere e quali requisiti?

Non ci sono limiti di età. Per sua stessa tradizione e vocazione sociale il Tango non fa alcuna discriminazione. Gli unici requisiti consistono

nella voglia di imparare e nella costanza. Resta comunque un ballo complesso e per questo non si smette mai di imparare e di crescere. Man mano che si va avanti, e ci si appassiona, aumentano la sensibilità e l'attenzione all'altro, la musicalità, l'eleganza nei passi e nei movimenti in un percorso continuo e sempre in evoluzione.

Che rapporto c'è tra il tango e le proprie emozioni? E' un rapporto

estremamente forte. Come abbiamo detto prima il cuore del Tango è l'abbraccio e questa esperienza ci mette in contatto sia con l'altro che con noi stessi. E' attraverso l'abbraccio che i ballerini dialogano dando vita alla danza; e l'abbraccio del tango deve essere nello stesso tempo comunicativo e rispettoso, chiaro nei movimenti che l'uomo indica alla dama ma delicato, attento e mai brusco. Questo gioco di equilibri e comunicazione coinvolge tutte le nostre emozioni, le chiama in causa per creare un'intesa, intesa che si esprime non solo all'interno della coppia ma che si rivolge anche all'esterno, alle altre coppie che ballano, alla cura che bisogna avere per lo spazio altrui. Si crea così un'armonia collettiva che dalle singole coppie si esprime in tutta la Milonga. In questo consiste l'aspetto squisitamente sociale che caratterizza e rende unico il Tango Argentino, un ballo di coppia si ma anche caratterizzato da una inscindibile e radicata vocazione alla socialità e alla condivisione. Dal momento che il tango è un ballo di coppia, accettate solo coppie in fase di iscrizione? Che cadenza hanno le lezioni del vostro corso e che impegno richiedono?

Tutti possono iscriversi, singoli e coppie, nessuno escluso. Proprio richiamandoci all'aspetto sociale del Tango, uno dei nostri principali scopi consiste proprio nel voler radicare Almatango nella "socialità". Conoscere e far conoscere il Tango imparandolo insieme. Condividere, creare e dar vita - con l'aiuto di chi vorrà farne parte - attraverso i nostri corsi e le nostre iniziative ad un ambiente piacevole, nel quale si condivide la passione per questo straordinario ballo tutti insieme, collettivamente. Per questo tutti noi di Almatango - grazie alla preziosa e prestigiosa presenza del grande Maestro e Coreografo Argentino Sergio Cortazzo e della Maestra Silvia Carlino, speriamo di incontrarvi in tanti il giorno 24 settembre presso la Mediateca Marte, nel centro storico di Cava de' Tirreni, alle ore 21.00 per iniziare insieme questo percorso nel mondo del Tango. Augurandoci che questo rappresenti solo un inizio, che la passione per il Tango sia occasione e stimolo per crescere insieme e conoscerci meglio.

Per info sui corsi, sulle nostre iniziative visita la nostra pagina contatti, email: [almatangoinfo@gmail.com](mailto:almatangoinfo@gmail.com), per info sui nostri corsi principianti, intermedi - avanzati visita le nostre pagine dedicate sul nostro sito [www.almatangocava.onweb.it](http://www.almatangocava.onweb.it) Per ulteriori informazioni: tel. 348.52.61.967



## Per Roberto, pagine di ricordi

Una vita di profonde amicizie, un uomo dal carattere forte, schietto e sincero come i tanti marinai cotti dal sole di cui ha spesso raccontato e a cui somigliava.

Roberto Gianani era membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione giornalisti Cava-Costa d'Amalfi "L.Barone" e a noi piace ricordarlo così, con quell'aria scanzonata, la voce profonda come il mare, cupa ed affascinante, con i suoi capelli bianchi e vaporosi come la schiuma del mare e con quella fantasia e l'originalità che sapeva condire tutto quello che toccava... con i suoi amati jeans, protagonisti di storie avvincenti dei suoi libri, e con le mitiche "scazzette" anacapresi.

Roberto aveva alle spalle un'esperienza manageriale alla Saint Gobain, la multinazionale con sede in Francia, dove aveva creato la linea dal vetro blu. Con un futuro promettente di capo marketing avrebbe potuto ambire ad una carriera che lo avrebbe portato in tutto il mondo, ma preferì ritornare nelle sue terre, fondando e portando avanti una carriera brillante nell'ambito delle ceramiche vietresi, creando prodotti unici presentati in modo unico. Ma egli non rinunciava mai alla vocazione



Roberto Gianani

creativa e letteraria ed al fascino dell'Arte e della Musica. Infatti, da un'amicizia profonda con il cantante, nasce il Premio Anacapri Bruno Lauzi, quest'anno alla sesta edizione, dedicato, dopo la morte dell'amico, ai giovani cantautori, per dare loro una opportunità.

A lui si deve la nascita della Casa Editrice "Vele bianche", a lui la fondazione e la direzione de L'Isola, periodico "nato da uno schizzo di mare", dove ha scritto tante storie e tanti sogni.

Storie e sogni dipinti dal sorriso della vita e delle amicizie.

Perciò, caro Roberto, col sorriso dell'amicizia, seguendo la tua esortazione colorita come te (Non piangete, non piangete, cazzo!), noi non piangiamo, ti portiamo nel nostro cuore, ti penseremo ogni volta che faremo un incontro nella manifestazione Pagine di parole, che hai fatto nascere insieme a noi, e magari ti saluteremo guardando il mare e la sua schiuma e ascoltando il suo fruscio che ci accarezzerà come sapeva fare la tua voce. Ciao, Roberto.

Ass. Giornalisti Cava e Costa d'Amalfi "L.Barone"

Gerardo Ardito  
Communication

La tua pubblicità su:

CavaNotizie.it, Radio Cava New Generation  
e sulle pensiline autobus di Cava de' Tirreni

Tel. 089.9956823  
328.1621866



AUTOCAVA RACING di Bruno Siano  
Vendita e assistenza nuovo e usato plurimarche

Tagliando di manutenzione  
ordinaria a partire da 50,00 euro

Con sostituzione olio, filtro e 10 controlli della vettura, con omaggio 6 mesi di assistenza stradale in tutta Europa. Solo Autocava Racing offre questi servizi con esperienza Ford da più di 30 anni...

Vetture a Km 0:  
Ford Fieste a partire da € 9.900,00

L'autofficina AUTOCAVA RACING è in via  
Gaudio Maiori, zona industriale, alle spalle  
del Calzaturificio Ardito - cell.347.1569.989

Cava de' Tirreni - Tel.089.345337  
info@brunosiano.it www.aposto.it



## Senatore Arredamenti

Visita il nostro sito:  
[www.senatorearredamenti.it](http://www.senatorearredamenti.it)

Senatore è anche infissi e serramenti

info@senatorearredamenti.it

Senatore... qualità dell'abitare

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia  
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

Centro per la Terapia Cognitivo Comportamentale dei  
Disturbi del Comportamento Alimentare e dell'Obesità AIDAP



La dottoressa Rosaria Grassi

Responsabile: Dott.ssa Giorgia Fimiani Nutrizionista,  
Specialista in Scienza dell'Alimentazione.  
Collabora: Dott.ssa Rosaria Grassi Psicologa e Psicoterapeuta.

Corso Umberto I, 203 - Cava de' Tirreni  
Tel. 089/9951640 - 335/1091918



La dottoressa Giorgia Fimiani



Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29  
Tel 089.210255 - [www.hotellalucertola.it](http://www.hotellalucertola.it)



## La Cavese è tornata a volare

### Tre partite, tre vittorie. In testa alla classifica

**Fernando Siani**

La Cavese torna ad essere protagonista. Dopo anni di illusioni, promesse costantemente non mantenute ed estati trascorse con il brivido di non vedere la propria squadra neanche iscritta al campionato, i tifosi blufonché per questa stagione hanno potuto tirare il classico sospiro di sollievo. Il presidente Manna, da quasi un anno ormai, sta portando avanti il suo progetto di restituire a Cava de' Tirreni una squadra competitiva e solida per sostenere un campionato impegnativo come quello di Serie D. Ovviamente, come la storia della Cavese insegna, non è stato un percorso facile. Dopo una salvezza conquistata con largo anticipo, in estate mister Chietti ha lasciato spazio ad Agovino, allontanato poi per incomprensioni tecniche dopo la prima gara di coppa Italia giocata e vinta contro il Gelbison. La società ha deciso così di ricostruire il rapporto con Chietti e riportarlo alla guida degli aquilotti, per mantenere viva la continuità tecnica di un progetto che fino ad ora si sta rivelando vincente. Parlando di chi poi alla fine va in campo, è bene sottolineare come anche quest'anno si sia ripartito da quello che viene definito come lo "zoccolo duro" della squadra: Manzi, De Rosa e Lordi. I tre facevano parte del progetto fin da quando aveva ancora il triste appellativo di "Vis S.Giorgio", ed oggi rappresentano ancora la spina dorsale di una Cavese che grazie al loro carisma continua a non porsi limiti. Sono arrivati ovviamente



Chietti col presidente Manna

tanti nuovi giocatori: su tutti Cosmo Palumbo e Borrelli, due calciatori con un passato importante nella primavera del Napoli e che hanno già mostrato le loro qualità nelle prime uscite. Dopo aver conquistato i primi tre punti in casa con il Rende, demolito con un secco tre a zero nonostante gli aquilotti abbiano disputato gran parte della partita in 10 uomini, due settimane fa gli aquilotti sono saliti in testa alla classifica battendo in trasferta il Due Torri per poi vincere nuovamente incasa col Pomigliano per 2 a 1. La Cavese è tornata a volare.

## Matematica e informatica in gioco

### Michele Baldi, un libro per una nuova didattica dei numeri

Il Prof. **Michele Baldi**, noto ai docenti delle scuole di Cava per le sue trentennali attività sulla didattica dell'informatica ed esperto di robotica educativa, ha pubblicato un nuovo libro dal titolo "Matematica e Informatica in gioco" (circa 360 pagine) in formato elettronico, curato dalla Fondazione Mondo Digitale di Roma (Fondazione operante sul territorio nazionale per superare il "Digital Divide" - [www.mondodigitale.org](http://www.mondodigitale.org)), con una premessa del Prof. **Alfonso Molina** dell'Università di Edimburgo. L'idea di fondo del libro è quella di insegnare la matematica attraverso il gioco e l'informatica. Il libro mette a disposizione tutti gli strumenti necessari, con moltissimi esempi e procedure già pronte, per realizzare in modo divertente progetti di matematica in gioco. Il libro si rivolge a insegnanti e genitori che potranno usarlo sia per ampliare le proprie conoscenze che come guida per far capire ad alunni e studenti (età compresa tra otto e quindici anni) che: **1. la matematica si trova ovunque ed è fondamentale per comprendere il mondo. 2. la matematica si può apprendere in modo diverso attraverso il gioco e il computer. 3. si deve imparare la programmazione per usare il computer in modo attivo e creativo.**



Michele Baldi

Il libro sarà presentato il 17 settembre alle ore 17,00 nel Salone del Gonfalone del Comune di Salerno e il 20 settembre alle ore 17,30 nel Salone di rappresentanza del Comune di Cava de' Tirreni. Seguiranno presentazioni a Eboli, Napoli e Roma. Si invitano docenti e genitori interessati ad intervenire.

A tutti i partecipanti sarà consegnato un CD-Rom con il libro in formato elettronico, 200 progetti di matematica e un gioco di carte magiche le cui spiegazioni sono nel libro.



Fittasi negozio di 20mq al Corso Umberto I completamente ristrutturato. Per informazioni: Tel.339.31.05.862

## Imma Santoriello è Miss Summer Cubik 2013

Grande successo ottenuto dalla manifestazione "Fantastica 2013" del 12 e 13 agosto in zona S.Lucia di Cava de' Tirreni. La prima serata con la Finalissima di Miss Summer 2013 Cubik organizzata dall'Associazione Obiettivo Notte in collaborazione con il Cubik Fashion Bar, ha visto trionfare **Imma Santoriello**. Seconda classificata **Miss Spettacolo Marylin Maria Cammarota**, terza classificata **Miss Obiettivo Notte Antonella Iannone**, quarta classificata **Miss Grisa Gabriella Genovese** e quinta classificata **Miss Hair Fashion Anna Lupolo**. L'Associazione Obiettivo Notte nelle persone di Antonio Roberto, Gaetano Apicella e Raffaele Carratù, ringraziano il caloroso pubblico e tutte le finaliste: Nunzia Senatore, Raffaella Odierna, Lucy Persico, Chiara Santoro, Amalia Senatore, Arianna Del Buono, Valentina Galisi, Lidia Palmigiano e Giada Pastore. La seconda serata con **Notte di Note** organizzata dall'Associazione Marylin con le coreografie di Carmela Monetta e Domenico Pisapia, ha visto vincere **Marika Cecere** che ha diritto alla partecipazione al **Premio Mia Martini 2014**. Un grazie



dall'organizzazione alle altre partecipanti: Maddalena Battaglia, Monica Rispoli, Emma Della Porta e Francesca della Porta. L'Associazione Marylin, Arte Cultura e Spettacolo, l'Associazione LuciAnna e il Cubik Fashion Bar vi danno appuntamento a breve per un nuovo evento.

**MUSCLE & FITNESS**

FRULLATI PROTEICI  
INTEGRATORI  
BENESSERE  
ESTETICA  
ACCESSORI  
ABBIGLIAMENTO  
CONSULENZA ALIMENTARE  
E PROTOCOLLI DI ALLENAMENTO

**SUPPLEMENTS STORE**

di Luigi De Pisapia

AREA SNACK & FRULLATERIA

**La Mariquita Lunch Restaurant**

c/o stazione Q8 uscita autostradale  
Via XXV Luglio  
Cava de' Tirreni  
Tel. 089.44.11.77

A pranzo self-service  
La sera ristorante  
Pietanze anche da asporto

## Karate Team Sochin Cava successi in costiera

Ottengono applausi a scena aperta anche in Costiera Amalfitana e precisamente a Minori quelli del **Karate Team Sochin Cava**, dove si sono esibiti nel mese di luglio, un lavoro fatto anche in prossimità degli impegni autunnali. Il Karate Team Sochin Cava apre gli orizzonti con una metodologia nuova e rinnovata, proponendo il Karate sotto forma di gioco sport, adatto per bambini e fanciulli. Il 2 settembre ha riaperto i corsi di Karate in Via XXV Luglio, Traversa Farano, alla **Costa Gym** nei pressi del Centro Commerciale Cavese. I corsi si tengono il lunedì, mercoledì e venerdì.



Da sinistra: Christian Ferrigno, Rita Ferrigno, Alfonso Ferrigno, Giusy Della Rocca, Enrico Faiella.

## Èquipe Campania, calciatori senza contratto

Il calcio a Cava de' Tirreni ha conosciuto quest'estate uno dei suoi momenti migliori, anche grazie all'Èquipe



Enrico Maria Amore e Luis Landini

Campania Cava, selezione di calciatori senza contratto voluta dall'Aic. L'organizzazione generale di Enrico Maria Amore e di Luis Landini, entrambi ex calciatori a livello professionistico, ha permesso ai giocatori svincolati di allenarsi con uno staff qualificato, e disputare partite contro squadre di calcio di un certo livello. Lo staff era composto dall'allenatore Sandro Luciano, dai collaboratori Carmine D'Amico, Franco Esposito e Mauro Lamberti. Quindi, i senza contratto hanno acquisito maggiore condizione attraverso il lavoro di campo e hanno anche disputato incontri importanti, il che permetterebbe loro, adesso, a pochi giorni dalla fine del calciomercato, di poter essere utili a qualche squadra di club in cerca di rinforzi a basso costo. Ci sono comunque anche quelli che si sono accasati, come ad esempio Vicari (ex Reggina, passato al Rende) e Filosa (passato al Foggia), ect. Tra le squadre affrontate dall'Èquipe Campania spiccano, dalla C2 in su, l'Aversa Normanna, la Casertana, il

Sorrento, la Nocerina, il Benevento l'Avellino e la Juve Stabia, quest'ultima affrontata solo mercoledì come ultimo test prima del rompete le righe, ma Enrico Amore da un anno sta contribuendo a far assumere Cava de' Tirreni a piazza calcistica emergente a livello nazionale, e lo fa in qualità di referente nei rapporti tra il comune di Cava e la Federazione. Già un anno fa Amore fu in grado di organizzare il convegno sul calcio giovanile con l'allora responsabile del Settore Giovanile e Scolastico della Figg Arrigo Sacchi proprio a Cava, e portò anche la Nazionale Under 19 al "Simonetta Lamberti" in occasione dell'amichevole con i pari età del Portogallo.

**Radio Cava**

NEW GENERATION

FM 88,400 - 93,200

Via A. De Gasperi, 3 - Info 089 345665

## Piccolo Stadio Red Lions

Riaperta l'attività, il 2 settembre, al Piccolo Stadio Red Lions con tanto entusiasmo e soddisfazione da parte dello staff e degli allievi. Il presidente Antonio Della Rocca e lo staff formulano i migliori auguri al responsabile tecnico Matteo Rispoli (51 anni) e alla moglie Tiziana D'Andrea per il loro 25° anniversario di matrimonio.

**PICCOLO STADIO**

di Antonio Della Rocca  
Via G. Trezza, 4  
Cesinola  
Cava de' Tirreni  
Tel.089.44.41.62

Da una vecchia generazione di costruttori di cofani funebri con serietà, cortesia e professionalità

**ONORANZE FUNEBRI AUFIERO**  
Alessandro & Pierluigi

Servizi Economici e di Lusso

SERVIZIO FUNEBRE A PARTIRE DA

**Euro 1.000**  
(un milione e novecentomila delle vecchie lire)  
TARIFFA COMUNALE

Tel. 089/34.92.29  
CAVA DE' TIRRENI - VIA G. FILANGIERI, 5

**CUBIK fashion bar**

Tutti i giorni giochi di società WiFi libera

**Lunedì serata caraibica con lezioni di ballo gratuite. Tutti i giovedì Karaoke. Venerdì Pizza No Stop: con 5 euro mangi tutta la pizza che vuoi! Domenica sera sui nostri schermi segui le partite di calcio di Serie A**

[www.cubikfashionbar.it](http://www.cubikfashionbar.it) Via G. Vitale - S. Lucia - Cava de' Tirreni Tel.089.344296 -328.7151330

**Palestra Star Body**  
Luca Panza

Via Schreiber, 15  
Cava de' Tirreni

Tel 089.341479  
cell 339.4362793

**"Clinica Veterinaria San Rocco"**

Tel. 081.514.53.09  
Per emergenze: 347.37.26.458

L'Ambulatorio Veterinario "Cardamone" oggi "Clinica Veterinaria San Rocco" informa che si è trasferita da Via Russo alla **via Nazionale a Nocera Superiore** adiacente Iveco

**Il Mercatino degli Affari** dal 2003  
Tel. 089 342372

**ARREDAMENTI**

So gg i o r n o C a m e r a C u c i n a

€ 1.990,00 € 2.490,00

Pronta consegna  
Trasporto e montaggio + 10%

Unica sede: via XXV Luglio, 167/B - Cava de' Tirreni di fronte al Centro Commerciale Cavese

## Anna Chiara e Gaetano sposi, tra segni e sogni d'amore

**Franco Bruno Vitolo**

Atmosfera calda, sole bollente, amore caldissimo, nozze di fuoco: così Gaetano Di Domenico, perito informatico, dipendente Trenitalia e sbandieratore di passione, e Anna Chiara Ragone, nutrizionista in galoppante ascesa, dopo undici anni di fidanzamento, il 4 agosto scorso si sono uniti in matrimonio nella chiesa di San Vito Martire con cerimonia presenziata dal Vicario Don Osvaldo Masullo.

ricche di segni e di simboli parlanti, a cominciare dall'adobbo floreale, basato su bellissimi cactus, figli della passione decennale di papà Giuseppe Ragone per le piante grasse (ma con una figlia dietologa...), in segno di amore forte e duraturo, ricco di slancio e di fedeltà, capace di produrre fiori bellissimi anche nelle difficoltà (avete mai notato quanto sono belli i fiori di cactus?). Anche la bomboniera era una pianta, una Tillandsie (pianta centroamericana, epifita, senza radici che vive appoggiata sulle estremità degli alberi, nutrendosi di sola umidità) simbolicamente poggiata su un fiore di pietra come la rosa del deserto, che è segno di armonia resistente nel tempo, ancor più se posta nel lato sud ovest del soggiorno. Bomboniera assemblata da ricami e mani familiari e conforme, così come tutta la giornata nuziale, al sogno, purtroppo rimasto sogno, di Mamma Maria Pia, il cui segno e la cui "presenza" erano nell'aria ancora più caldi del solleone d'agosto.



Anna Chiara e Gaetano con papà Geppino

E tutto un segno, e tutto un sogno è stata la festa, con gli sbandieratori amici di Gaetano a far volare in alto i colori della speranza, e i chicchi di riso appoggiati sui rami in segno di volatilità e solido augurio di fecondità. E poi il banchetto nuziale a Gragnano (Villa Le Zagare), tra i sorrisi di tutto un mondo di affetti, illuminati dalla compiaciuta commozione dei Papà Geppino e Pinuccio, Mamma Assunta e dalla gongolante contemplazione delle sorelle Angela e Rosaria, dei nipotini e del nonno Raffaele.

E poi, la partenza per il sogno, preannunciata dalla originale e simpaticissima Gazzetta degli sposi, ricchissima di fotografie, persone dell'anima, ringraziamenti, bilanci del passato, luci del presente e progetti di futuro, con il programma del viaggio di nozze (l'Umbria dei loro incontri e di Santa Chiara e San Francesco e delle "psichedeliche" Marmore, poi crociera bollente nelle isole greche) e le albe del futuro (quanta poesia nell'"incontro" con persone che non si conoscono ancora ma che diventeranno le più importanti...)

Insomma, un giorno floreale, di fiori fioriti e fiori nascenti. E l'attesa di fiori futuri: delicati tra morbide piacevolzze o corposi dalle spine dei cactus. Ma sempre fiori saranno. Cin cin!

## Rivogliamo Cava a 5 stelle

*Il movimento cava5stelle ha dato il via all'iniziativa "Ripuliamo Cava"*

**Lidia Longino**



## Ritorna a grande richiesta l'evento di cucina

**Sabato 28 settembre**

dalle ore 10,00 alle 21,00 (con orario continuato)

Dimostrazione pratica, dal vivo con grandi chef sull'uso in cucina dei prodotti Fissler.

**Fissler**

**Così Casa**

Tel.089.29.64.678

Questo coupon è valido come invito.

**HOME DESIGN**

Via O. Di Giordano, 1 - Cava de' Tirreni



## Premiate ditte Viva...Io e Arte&Decoro

*Integrazione e lavoro tra i banchi del "Filangieri"*

**Caterina Monaco e Franco Bruno Vitolo**

Aggregazione, collaborazione, integrazione e ipotesi di lavoro sono state le stelle polari di un Progetto originale ed efficace realizzato nel corso dell'anno scolastico dall'IIS Gaetano Filangieri e poi sfociato nella manifestazione **Borgo Fiorito**, svoltasi in piazza lo scorso maggio.

Il Progetto, che, visto il successo ottenuto, sarà riproposto anche nell'anno scolastico in corso, è stato prodotto dal **Laboratorio CreAttivo** e guidato dalle docenti **Caterina Monaco e Paola Desiderio**, in collaborazione con lo staff degli insegnanti di sostegno, data la partecipazione in comune di normodotati e di allievi con diverse abilità. Una mano importante è stata poi nel **Borgo Fiorito** offerta anche dai docenti **Nunzia La Pietra e Umberto Ferrigno** e dall'allieva **Anna Senatore**.

Due le sezioni attive. I ragazzi del corso di studi ad indirizzo **Alberghiero e Ristorazione** (Caterina Correale, Mirko Lamberti, Fabrizio Masullo, Sara Sorrentino, Pia Avallone, Maurizio Grimaldi, Fabrizio Monetta, Andrea Senatore, Gerardo Daniele, Giancarlo Scafà, Gennaro Siviglia) hanno realizzato un progetto di didattica espressiva ortoflorovivaistica dal nome beneaugurante, fantasioso ed originale, **Viva...io**, in collaborazione con la **Coldiretti Salerno** e con la consulenza del dott. **Vincenzo Galdi** e del vivaista **Francesco Corrado** di Poggioreale. Hanno svolto attività di cura e mantenimento di spazi verdi con la creazione di miniserre per la coltivazione di piante aromatiche. Alcune piante sono state utilizzate dagli allievi cuochi per la preparazione di pietanze durante le esercitazioni scolastiche, mentre altre sono state destinate anch'esse alla manifestazione di fine anno scolastico. Le piante, una volta cresciute, sono state messe in vasi dipinti dagli stessi alunni e decorati con fregi realizzati dai compagni del laboratorio dell'altra sezione, **"Arte&Decoro"**, completando così sinergia e collaborazione.

Dal canto suo, il laboratorio espressivo **"Arte&Decoro"** (Valentina Ferraiuolo, Anna Senatore, Sonia Armenante, Elvira Della Corte, Marika Lambiase, Vincenzo Armenante, Marco Capaldo) ha prodotto manufatti in polvere di ceramica, calamite con mollette di legno decorate con coccinelle realizzate con gusci di pistacchio, ciondoli in **cernit** su base di legno,



Nella foto, un gruppo di vivaisti e decoratori al CUC, con gli insegnanti ed il Dirigente nel corso della Festa di fine anno dell'Istituto.

barattoli di latta portapenne e ciotole svuota tasche decorate con tecnica **découpage**, destinati alla manifestazione di fine anno scolastico in Piazza. Questa ha rappresentato il momento più spettacolare, ma il vero clou è stato offerto dalla socializzazione lunga un anno, fatta di incontri, confronti, conoscenza, sorrisi ed emozioni. E, soprattutto, integrazione e lavoro produttivo, poi messi in Piazza.

Alla fine, è stato bello e divertente anche contare i soldini guadagnati con le offerte della gente che si portava a casa i prodotti delle Premiate Ditte **Viva...io** e **Arte&Decoro** e già pronti per la devoluzione all'Ass. Onlus internazionale di solidarietà sociale **Elisea Sacchetti**.

Ma la vera ricchezza era rimasta nel cuore...e negli occhi.

**Ciro Lodato**  
**Traslochi**

Traslochi con Scala Mobile  
Noleggio Carri Gru  
Faccinaggio - Trasporti

Traslochi con deposito  
Cell. 348.3203187

Uff. CAVA DE' TIRRENI  
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594  
cirolodatotraslochi@libero.it



Lodevole l'iniziativa degli attivisti del movimento **cava5stelle** che hanno deciso di dedicare il loro tempo libero alla pulizia della nostra città sempre più sporca e piena di rifiuti.

**Ripuliamo Cava** è un'idea che da tempo stuzzica alcuni cittadini cavesi, sempre più insofferenti e stanchi nel rilevare quotidianamente condizioni di abbandono, incuria e/o degrado dovute a più svariate ragioni, non per ultima la poca educazione ambientale, in verità, di una piccola minoranza di cittadini. Si è deciso, perciò, di formare un gruppo di volontari che, armati di ramazze, scope, sacchetti e quant'altro, hanno dichiarato guerra al...virus dell'inciviltà.

Gli attivisti del movimento, ad oggi, hanno ripulito già, a tappe, diverse zone di Cava: come il **parco della Gescal** in **Via Aldo Moro**, e il **santuario dell'Avvocata**, che ha impegnato i volontari per 2 giorni a causa dell'enorme quantità di rifiuti presenti in zona. Ultima tappa è stata l'**area verde di Pineta la Serra**, area ripulita anche grazie a Maria Casaburi residente della zona che si è fatta promotrice dell'iniziativa. Sono sempre di più i volontari dell'iniziativa **"Ripuliamo Cava"**, tra i quali tanti cittadini non interessati alla politica, ma anche molti simpatizzanti del **movimento 5 stelle**: Marica Pisapia, Deborah Avella, Rosa Rumolo, Luca Palescandolo, Basilio Desiderio, Daniele Vigorito, Gianluca Bisogno, Giuseppina Luciano, Maria Viscito, Andrea Caso, Lorenzo Ferrigno, Antonio Bisogno, Francesco Pecoraro, Pasquale Rupo, Paolo Pecoraro e Maddalena Lamberti. **All'Avvocata**, il 17 e il 24 agosto sono state le giornate più impegnative. Erano in 24, di cui 6 attivisti del m5s. Sveglia alle 4.30 con partenza dalla Badia alle 5.30 per ripulire l'Avvocata. *"Dopo circa 3 ore di cammino - racconta Gianluca Bisogno - siamo arrivati al*

*santuario dell'Avvocata. La situazione che ci siamo trovati davanti era in netto contrasto con la splendida natura di questi luoghi: sparse ovunque buste di plastica, piatti, posate, bottiglie, bicchieri, lattine, tappi, pentole, griglie arrugginite, reti per materasso, carta igienica, tubi di plastica e di ferro, batterie, scarpe, maglie, mutande, preservativi, assorbenti e tanto altro ancora... e poi tanto, tantissimo ferro arrugginito. Lo spettacolo che ci si presentava davanti era l'evidenza del poco rispetto per la natura, anzi del menefreghismo allo stato puro da parte di quelle persone che da anni salgono al santuario solo nel giorno della festa e che trasformano quel posto in una discarica a cielo aperto.*

*Siamo ritornati a Cava la sera, felicissimi per la giornata trascorsa insieme, orgogliosi di aver contribuito a ripulire quel posto ma molto tristi e amareggiati, invece, nel dover riconoscere che chi aveva sporcato quel posto erano stati dei nostri concittadini."*

*"La prossima tappa - ci riferiscono gli attivisti del movimento cava5stelle - sarà di nuovo Pineta la Serra e sarà arricchita da momenti di relax ecologico, momenti musicali, cultura ambientale e alimentare (nozioni di alimentazione vegana a cura di Luciano Statunato) e di amicizia. Invitiamo quanti volessero condividere con noi momenti di azione civile, ad iscriversi sul gruppo FB **"Ripuliamo Cava in Movimento."** *"Ogni volta che tolgo un rifiuto da terra - ha dichiarato Basilio Desiderio, attivista del movimento cava5stelle - mi sento anch'io un po' più pulito ed intravedo un barlume di speranza, per me, ma anche per i nostri figli e per tutti gli altri esseri viventi. Diciamo pure che mi regalo piccole e forse illusorie parvenze di felicità, ma questo mi fa stare bene!"**

## Caro Totonno, compagno della Città

L'8 agosto scorso nella sua casa di San Pietro si è spento, all'età di 86 anni, **Antonio Lopardo**. Nato a Sala Consilina, risiedeva nella città metelliana da oltre 40 anni, dove godeva di una pensione sociale e dell'affetto della moglie Antonietta, della figlia Franca e dei nipoti Enza e Giuseppe. La sua prole viveva in Germania, a Sala Consilina e a Padula. Rimasto vedovo giovanissimo, aveva conosciuto nel 1973 la cavese Antonietta Sergio, con la quale non aveva avuto figli. Aveva profuso il suo impegno nell'attività politica, figurando come assiduo ascoltatore di numerosi consigli comunali, essendo un militante del vecchio partito comunista. Conosciuto e



Antonio Lopardo

ricordato con affetto da tutti i sindaci di ogni schieramento politico, si è battuto, in seguito al terremoto dell'80, per il sussidio regionale spettante ai terremotati, ma non aveva trascurato il suo maniacale impegno per la pulizia stradale, per le illuminazioni delle strade più buie di Cava che visitava in pullman.

Da circa un anno era stato colpito da una grave malattia, che lo aveva costretto ad allettarsi e a ricoverarsi più volte in ospedale.

I cittadini cavesi lo ricordano come **Totonno 'o comunista**; i nipoti, invece, come un esempio da seguire nella vita e nel lavoro, esempio di lealtà e di coraggio.